



GUARDA IL TRAILER

CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE
Via Italia, 76 Brugherio - www.sangiuseppeonline.it

LE OTTO MONTAGNE

Sabato 14 ore 21.15
Domenica 15 ore 18.15
Lunedì 16 ore 21.15



PAGINA 11

«Signore, ti amo»
Le ultime parole
di Papa Benedetto XVI



3 ELEZIONI REGIONALI

Cinque candidati
in cinque liste diverse:
c'è anche il sindaco
e la Lega polemizza

4 LUTTO

Addio a Daniela Gentile,
storica insegnante di danza,
a Edoardo Canali
e a Marc Jousserand

6 CARABINIERI

Arrestati tre giovani
accusati di aver fatto
scoppiare una bomba carta
per tentare un'estorsione

Attivato il nuovo servizio gratuito di ritiro dei rifiuti ingombranti

Può essere richiesto al massimo due volte l'anno e ritira solo gli oggetti portati a bordo strada

PAGINA 2

LUNEDÌ 16

Libri: incontro con Alessia Figini

Dopo la pausa per le festività natalizie, torna l'appuntamento con Wine e Books. Lunedì 16 gennaio alle ore 20, presso l'enoteca Bacco, in via Cavour 1, **Alessia Figini** presenta il suo libro "La luce all'improvviso". La serata, come di consueto, sarà moderata da Anna Ravanelli, titolare delle librerie Amico Libro e Alfabeto. Ingresso libero, prenotazione raccomandata a baccobrugherio@gmail.com

TRADIZIONI

Salta a Increa il falò di Sant'Antonio

Non ci sarà, quest'anno, il falò di Sant'Antonio martedì 17 gennaio a Increa. La decisione, spiega il sindaco **Marco Troiano**, è legata all'inquinamento atmosferico. In questi giorni, precisa, i livelli consentirebbero di fare il falò, ma la serie di giornate con le polveri sottili sopra alla norma hanno suggerito alla giunta di soprassedere, per quest'anno, all'accensione. Al momento le normative consentono ai privati di accendere i propri.

PAGINA 3

Edoardo e Francesca Maria, i due neonati hanno salutato il passaggio dal 2022 al 2023



VALENTINA AMADEI E STEFANO MONTANARO, GENITORI DI EDOARDO

10 MAGI

L'omelia di mons. Brambilla alla Messa dell'Epifania: «La stella intermittente che ci porta verso Dio»

13 CALCIO

Al termine del girone di andata, le voci dei mister di All Soccer, Cgb e Città di Brugherio

15 TEATRO

Al San Giuseppe, Gioele Dix porta sul palcoscenico Dino Buzzati



momenti di benessere

PHILIPS



LANEROSI

FINO AL 15 GENNAIO 2023*

Per i punti vendita aperti la domenica.



BRUGHERIO • VIA CAZZANIGA 2 • 8:00 - 20:00 • DOMENICA 8:30 - 13:00

Seguici sui social: [f Bottega Santini Sigma Brugherio](https://www.facebook.com/BottegaSantiniSigmaBrugherio) [@bottega_santini1840](https://www.instagram.com/bottega_santini1840)

**SABATO 14****Cecilia Strada ospite dell'Acu in sala consiliare racconta il suo impegno per i migranti**

Sabato 14 gennaio alle ore 15.30, presso la sala consiliare del Comune di Brugherio, lo scrittore-giornalista **Claudio Pollastri** intervisterà **Cecilia Strada**. L'evento è organizzato dall'Acu, Accademia di cultura universale e l'ingresso è libero. Cecilia Strada, figlia del medico **Gino Strada**, fondatore

assieme alla moglie **Teresa Sarti** dell'Onlus Emergency, è laureata in Sociologia all'Università degli Studi di Milano-Bicocca; per otto anni è stata presidente della stessa Emergency. Impegnata a livello internazionale, ha seguito le attività dei vari ospedali dell'organizzazione e ne ha

curato i rapporti a livello locale, oltre a testimoniare, come giornalista sui media e negli incontri col pubblico come avverrà a Brugherio, la sua esperienza. «È fondamentale - sostiene - modificare i rapporti internazionali legando la rete dei rapporti commerciali con rispetto dei diritti umani». Nel 2018 ha ricevuto il Premio



Nazionale Cultura della Pace "per le molteplici attività svolte, per la sua opera sociale all'interno di un'associazione, così come per il lavoro di informazione, controinformazione e testimonianza riguardo ai teatri di guerra e alle possibili soluzioni da adottare". Responsabile anche della comunicazione di ResQ -

People Saving People che spiega con queste parole: «È un progetto nato da un piccolo gruppo di amici, professionisti di varia natura che, stanchi di vedere morire migliaia di migranti nel tentativo disperato di attraversare il Mediterraneo, cercando per sé e per i propri figli un domani migliore, hanno deciso di rompere il muro dell'indifferenza e provare a mettersi in gioco».

Attivato dal Comune e da CEM ambiente, può essere richiesto gratuitamente due volte l'anno

Al via il nuovo servizio di ritiro rifiuti ingombranti

Dal mese di gennaio è attivo il servizio gratuito di ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio, a bordo strada. Gli incaricati non possono entrare in casa a prelevare i rifiuti ingombranti, ma possono ritirare quelli esposti a bordo strada.

Per usufruire del servizio è sufficiente prenotare il ritiro contattando in anticipo il numero verde 800.342.266, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30

e dalle 14.30 alle 17; sabato dalle 9 alle 12.30. Ogni utente può richiedere al massimo due ritiri all'anno e i rifiuti che possono essere consegnati per il ritiro sono ad esempio materassi, reti di letti, mobili già smontati, grandi elettrodomestici, divani, poltrone, porte, tapparelle.

Non tutti i tipi di rifiuti possono essere ritirati. Ad esempio, sono esclusi: macerie, cartongesso, pneumatici, rifiuti già

oggetto di raccolta porta a porta (carta, plastica, vetro), rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto, toner, prodotti chimici, lastre di eternit), rifiuti liquidi (ad esempio l'olio vegetale), bombolette spray, scarti vegetali, guaine bituminose ed estintori. Non vengono ritirati neppure sacchi, scatole o altri contenitori contenenti rifiuti indifferenziati.

Gli utenti possono comunque continuare a portare i rifiuti

ingombranti alla piattaforma ecologica di via San Francesco. Nelle prossime settimane saranno distribuiti nelle case i calendari della raccolta rifiuti, che conterranno tutte le indicazioni e i riferimenti da contattare.

Per ulteriori dettagli rispetto al servizio è possibile rivolgersi all'Ufficio ambiente, chiamando il numero telefonico 039.28.93.342 - 270 o inviando una mail all'indirizzo: ambiente@comune.brugherio.mb.it.

SABATO 21**Raccolta mensile di alimenti**

Sabato 21 gennaio dalle 10 alle 12, presso la sede del Banco di Solidarietà in via Garibaldi 56, ci sarà la raccolta mensile di generi alimentari organizzata dal gruppo Famiglie Solidali. I generi richiesti questo mese sono:

- FARINA
- ZUCCHERO
- PANNOLINI MISURA 6 (15 - 30 kg)

Questi generi sono necessari per completare il pacco alimentare che il Banco di Solidarietà distribuisce mensilmente a circa 250 famiglie (900 persone). Contatti: 039 2142230 info@bancobrugherio.it.

I TURNI DELLE FARMACIEAMBULANZA | FORZE DELL'ORDINE | VIGILI DEL FUOCO **112** NUMERO UNICO**Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)**

Sabato 14 gen.	Della Francesca - Via Volturmo, 80	039.87.93.75
Domenica 15 gen.	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Lunedì 16 gen.	Moncuoco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36
Martedì 17 gen.	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039.28.72.532
Mercoledì 18 gen.	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Giovedì 19 gen.	Increa - Via Dorderio, 21	039.87.00.47
Venerdì 20 gen.	Centrale - Piazza Cesare Battisti, 22	039.21.42.046
Sabato 21 gen.	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829
Domenica 22 gen.	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985

Orario di apertura delle farmacie:

da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30 (Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19 | Moncuoco 8/20 | Centrale lun.-ven. 8/19,30 sabato 8/13 e 15/19 | Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12 | Dei Mille lun.-sab. 8,30/13 e 14/20) Chiuse sabato pomeriggio: Comunale 1, Comunale 2, Della Francesca, San Damiano

Il servizio di Guardia medica festiva, prefestiva e notturna è attivo presso la Croce Rossa, in via Oberdan 83. Numero verde 116117.

È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci per non deambulanti al numero 800.189.521, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

BUON ANNO con Enterogermina



È un medicinale leggere le avvertenze e le modalità d'uso. Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini

RICHIEDI LA NOSTRA TESSERA FEDELTA' E SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

regolamento approvato dal consiglio di amministrazione

È brugherese
la prima bimba
nata nel nuovo anno
all'ospedale
San Gerardo



Francesca Maria la prima del 2023

La città di Brugherio ha accolto il piccolo **Edoardo**, un nuovo cittadino nato il 29 dicembre del 2022 e registrato all'anagrafe il 2 gennaio 2023. Si tratta della prima registrazione di una nuova nascita nel 2023. Il piccolo è venuto alla luce alla clinica Mangiagalli di Milano e ha portato tanta gioia in casa di **Stefano Montanaro**, il neopapà e della neomamma **Valentina Amadei**. Valentina e Stefano risiedono a Brugherio. Il piccolo Edoardo Montanaro Amadei è stato un regalo per i genitori e il papà ha voluto sottolineare che «in data 2 gennaio 2023 abbiamo registrato il piccolo all'ufficio anagrafe di Brugherio. In quella sede ci è stato comunicato essere la prima registrazione di una nuova nascita nel 2023, nonché il primo atto di nascita registrato nei nuovi registri con nuovo formato A4, cambiato quest'anno dopo svariati decenni (mai cambiato prima d'ora). Da quanto riferi-

to dall'ufficiale, trattasi di un evento storico per il Comune di Brugherio». Stefano poi descrive l'emozione che ha provato con l'arrivo del piccolo Edoardo: «Siamo al settimo cielo per la nascita del nostro piccolino, siamo grati per questo regalo che ci ha fatto il 2022 e ancora più grati di poter aprire questo nuovo anno festeggiandolo in tre (anzi in 4, con la nostra cagnolina Pupilla)».

Il primo brugherese nato nel 2023 è invece probabilmente **Francesca Maria**, 46 centimetri di lunghezza per 2 chili e 330 grammi. È venuta al mondo all'ospedale San Gerardo di Monza alle ore 7.32 del primo gennaio con l'aiuto dell'ostetrica **Valeria Fossati**, accolta dalla mamma **Annalisa Bono**, 35 anni e dal papà **Vittorio Pelliccioni** di 34 anni.

All'ospedale monzese nel 2022 sono nati 2.627 bambini, a fronte dei 2.533 del 2021 e dei 2.461 del 2020.

Anna Lisa Fumagalli

SI VOTA IL 12 E 13 FEBBRAIO

Anche il sindaco Troiano candidato in regione: cinque brugheresi in cinque liste diverse

La candidatura è arrivata a sorpresa: anche il sindaco **Marco Troiano** è tra i pretendenti a un seggio da consigliere regionale, nella lista "Patto civico - Majorino presidente", alle elezioni del 12 e 13 febbraio. «Mi è stato chiesto poco prima di Natale - afferma Troiano - e ci ho pensato alcuni giorni, per poi dare la mia disponibilità nei primi giorni di gennaio. Nel mese che manca alle elezioni non intendo sparire per fare campagna elettorale: continuerò ovviamente a fare il sindaco».

In caso di elezione, perderebbe la carica di sindaco che, fino alle elezioni del prossimo maggio, andrebbe alla vicesindaca **Giovanna Borsotti**. Il panorama dei candidati nella maggioranza del consiglio comunale brugherese è piuttosto affollato. Come già anticipato, infatti, è ufficialmente candidato con il Partito Democratico **Pietro Virtuani**, a sostegno del candidato presidente **Pierfrancesco Majorino**. Anche **Antonio Piserchia** è in lista: con Unione Popolare di **Luigi De Magistris** e candidata presidente **Mara Ghidorzi**. Completa il quadro **Melina Mar-**

tello per il Terzo Polo di **Matteo Renzi** e **Carlo Calenda**, che sostiene la candidatura di **Letizia Moratti**. Tutti e quattro siedono in consiglio comunale ma, secondo Troiano, «non ci saranno imbarazzi ad essere in liste diverse a sostegno di candidati diversi, anzi: parliamo a elettorati differenti e mi sembra positivo offrire un ventaglio di opportunità alle persone».

Tra i candidati brugheresi è ufficiale anche la presenza di **Marco Fumagalli** (consigliere uscente) con il Movimento 5 Stelle che ha deciso di sostenere Majorino.

Non ce l'hanno fatta invece **Roberta Petesi** e **Emmanuele Scivoletto**: sarebbero stati nelle liste del Partito Comunista che, però, non è stato in grado di raccogliere le firme necessarie per presentare le liste.

La coalizione di centrodestra non ha candidati brugheresi a sostegno del presidente uscente **Attilio Fontana**, se non **Rosario Mancino**, esponente di Fratelli d'Italia che si è formato politicamente in città. **F.M.**

LA POLEMICA

Legga: «Imbarazzante una maggioranza con valori così diversi»

La notizia della candidatura del sindaco **Marco Troiano** ha sollevato polemiche da parte della Lega. «È una situazione imbarazzante - commenta **Maurizio Ronchi**, affiancato dal consigliere comunale **Angelo Bosisio** - come fa a stare in piedi una maggioranza che sostiene candidati e valori così diversi?». E, aggiunge, «Brugherio non può permettersi un sindaco che per un mese fa campagna elettorale anziché dedicarsi alla città. Raccoglieremo le firme al mercato perché si dimetta subito». Polemico anche il consigliere comunale **Massimiliano Balconi**: «Nel prossimo consiglio proporremo di mettere delle targhette sui banchi per capire a che partito appartengono i consiglieri, perché mi pare che ci sia un po' di confusione. A differenza della minoranza, che ha mantenuto coerentemente le proprie appartenenze per 5 anni». Secondo

Ronchi, la candidatura di Troiano sarebbe anche una sorta di "tradimento" nei confronti di **Pietro Virtuani**, presidente del Consiglio comunale, al quale toglierebbe voti: «Le nostre fonti - afferma Ronchi - ci dicono che 3 mesi fa era stato stretto un accordo che garantiva a Virtuani l'appoggio di tutto il centrosinistra brugherese. Troiano l'ha fatto saltare». Circostanza che, però, l'interessato smentisce: «Non ho mai avuto alcun accordo con Marco Troiano, - afferma Virtuani - ma non so la Lega perché discuta di questo; personalmente sono molto contento e colpito dalla generosità con cui tante persone del centrosinistra brugherese hanno accolto la mia candidatura e vogliono dare una mano. Sono convinto si possa fare un ottimo lavoro per cambiare passo nella nostra regione e ottenere più considerazione per i problemi di Brugherio».

L'Erboristeria **Domenici**

Dal 1989 a Brugherio, per Voi selezioniamo solo il meglio

CALENDARIO APERTURE:

APERTI
domenica 11 (solo pomeriggio)
domenica 18 (tutto il giorno)
sabato 31 (solo mattina)

CHIUSI
dal 1 al 6 gennaio



CONTRO LA TOSSE
E I MALI D'INVERNO

BAMBINI
E ADULTI!



E STO GIÀ MEGLIO!!!

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB) orari: 09,00 - 12,30 // 15,30 - 19,15 - tel 039 2873401

AMPIA ERBORISTERIA CON PARCHEGGIO INTERNO

Grande commozone tra le decine di allieve che con lei sono cresciute imparando l'arte della danza

Addio a Daniela Gentile Era «la danza» in città

Giovedì 22 dicembre è morta all'età di 73 anni **Daniela Gentile**; lascia il figlio Emanuele. La sua scomparsa ha suscitato profonda commozone in città: storica insegnante di danza, ha insegnato a danzare a generazioni di brugheresi nella palestra di via Enrico Fermi.

La stessa Gentile aveva raccontato tempo fa com'era nata la passione per quell'arte che poi è diventata la sua vita: «A 6 anni ricordava - inizio a studiare pianoforte con la nonna, che insegnava musica e pianoforte. Era inoltre una cantante lirica e aveva studiato col Maestro **Arturo Toscanini**.

In casa si respirava aria di teatro, mi nutrivò di pane e **Chopin**». Finché, «mia mamma notò quanto sapevo muovermi con grazia e musicalità, e decise di iscrivermi per audizione al Teatro alla Scala, allora unica scuola esistente a Milano. Non sapevo nulla di danza e nemmeno avevo mai visto un balletto. Mi presentai all'audizione nel settembre del 1958: ricordo molto bene quel giorno, fu una grande indimenticabile emozione. Dopo pochi giorni, arrivò la lettera: "ammessa"». Inizia così una carriera che porta Gentile al debutto all'età di soli 10 anni nella "danza dei piccoli mori" dell'**Aida** di **Giuseppe Verdi**. Smette di ballare nel 1979, a 30 anni, e decide di dedicarsi all'insegnamento dopo aver effettuato diversi corsi di formazione. «Danzare è un'esperienza formativa dal punto di vista teatrale - diceva Gentile -, ma l'insegnamento non può prescindere da altri aspetti



FOTO DA ROYALACADEMYOFDANCE.ORG



UNA GIOVANE DANIELA GENTILE DURANTE LE PROVE ALLA SCALA

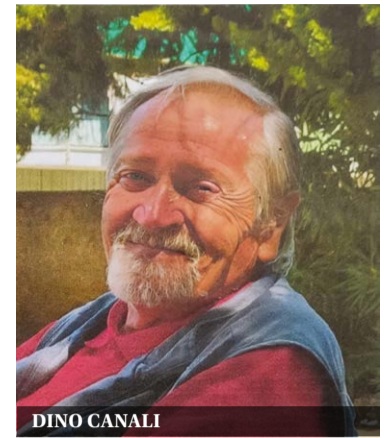
fondamentali come la passione, l'empatia, il fornire ai propri studenti non solo strumenti conoscitivi, ma anche valori umani e capacità relazionali, rendere ciascun soggetto capace di muoversi nella vita in modo autonomo, razionale, etico e responsabile».

All'inizio degli anni '80, Daniela Gentile effettua corsi di danza presso il centro sportivo parrocchiale Paolo VI di via Manin per poi spostarsi nella sede di via Enrico Fermi dove ha continuato ad insegnare fino all'ultimo, con annate che avevano picchi di 120 allieve fino ad assestarsi sulle 70 degli ultimi anni.

Generazioni di giovani brugheresi hanno quindi imparato a danzare grazie a Daniela Gentile e la ricordano con affetto per la sua umanità, unita a un grande senso della disciplina che cercava di trasmettere alle ragazze come insegnamento di vita prima ancora che a livello artistico. Molte hanno voluto salutarla l'ultima volta in occasione del funerale che si è tenuto a San Bartolomeo sabato 24 dicembre. Daniela Gentile è stata, per decenni, "la danza" a Brugherio. Fin dai tempi in cui era l'unica proposta del genere in città. La sua scuola però non si ferma. Da due anni è infatti gestita da **Martina Pini**, nipote di Gentile: «La scuola segue ancora - afferma Pini - le orme di Daniela e della sua visione della danza come disciplina artistica. Onorerò sempre il suo operato e istituirò una borsa di studio a suo nome da impiegare in un progetto esterno alla scuola come stages, audizioni, corsi di perfezionamento».

Filippo Magni

LUTTO
«Rispettato e altruista»: l'ultimo saluto a Canali



DINO CANALI

È morto improvvisamente nei giorni scorsi **Edoardo Canali**, per tutti Dino, 75 anni. Era un'istituzione in città, soprattutto tra i suoi coetanei e tra coloro i quali erano ragazzi negli anni di **don Enrico Molteni** sacerdote dell'oratorio San Giuseppe. «Dino è sempre stato un ragazzo altruista - così lo ricorda l'amico **Tiziano Pozzebon** -, era disponibile con tutti, ma era anche carismatico: quando parlava, lo stavamo sempre ad ascoltare. Era molto rispettato, ma non era autoritario». Da ragazzo era stato capo dei chierichetti e in età adulta ha dedicato il suo impegno da volontario all'Unitalsi. Proprio l'esperienza dei chierichetti ha fatto tornare alla mente di Pozzebon una foto che ritraeva un giovanissimo Dino Canali. La proponiamo qui sotto: è davvero un tassello della storia di Brugherio. Risale al 1959, quando i rinomati chierichetti brugheresi vennero chiamati all'ospedale di Niguarda di Milano per accompagnare una processione. Nella foto spiccano, rispettivamente a sinistra e a destra, **don Amilcare Tentori** e **don Carlo Colombo**, cappellano dell'ospedale. Tra i ragazzi si riconoscono, oltre a Canali e allo stesso Pozzebon, **Sergio Ticozzi** e **Giuseppe Vergani**, poi diventati sacerdoti, ed **Emilio Sardi**, futuro sacrestano.



POLAGRO PORTE E INFISSI

DI NICOLA POLICASTRO

SUGLI
INFISSI

SCONTO
DEL 50%

DIRETTAMENTE
IN FATTURA!

- > PORTE BLINDATE
a partire da 1.000€
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > PVC SALAMANDER

Per info e appuntamenti:
334 3693654 - 340 5145820
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

Esposizione al pubblico dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14
Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio

I NOSTRI RICORDI

DANIELA, ARRIVEDERCI!



Giovedì 19 gennaio
Messa in San Paolo ore 9.00
e RSA Bosco in città ore 15.30

Per pubblicare un augurio o un necrologio:
breve testo e foto a colori 25 euro.
Le inserzioni si ricevono solo presso
il negozio Oltre L'idea di via Tre Re
entro il martedì sera precedente
all'uscita sul giornale.
Consegnare un testo già completo
in chiaro stampatello

I disegni del campo di concentramento e la vita straordinaria di Jella Lepman: doppia inaugurazione sabato 14 gennaio

Due mostre per il Giorno della memoria

Sabato 14 gennaio saranno inaugurate nella Galleria esposizioni della Biblioteca di via Italia due mostre in contemporanea, spiega il Comune, «legate tra loro da un filo rosso rappresentato dal mondo dell'infanzia, bambini e bambine allo stesso tempo vittime della cieca violenza nazista, ma anche protagonisti di una nuova stagione all'insegna della pace, del dialogo e della tolleranza».

I disegni di Terezin

La prima mostra, spiegano gli organizzatori, organizzata dalla sezione brugherese "F. Vergani" dell'ANPI, è dedicata a disegni e poesie dei bambini realizzati nel campo di concentramento di Terezin, o Theresienstat, città della Repubblica Ceca in cui i nazisti costruirono una realtà destinata a mostrare un insediamento ebraico modello, con condizioni che dovevano apparire dignitose, vista la presenza numerosa di bambini e bambine. La propaganda nazista realizzò anche un film e accolse



in visita una delegazione della Croce Rossa Internazionale. Ma dietro le apparenze abilmente simulate, Terezin fu nient'altro che uno dei tanti luoghi di prigionia per ebrei destinati allo smistamento verso i campi di sterminio.

I pannelli in mostra riproducono alcuni dei disegni che i piccoli prigionieri, circa 15mila, strapparono alle loro famiglie, realizzarono tra il 1942 e il 1944, nella "classe di disegno" allestita dall'insegnante d'arte **Friedl Dicker-Brandeis**. Fu lei stessa a nascondere questi fogli, prima di essere deportata ad Auschwitz, dove venne uccisa. Questa collezione riuscì a scappare

alle ispezioni naziste e venne riscoperta più di dieci anni dopo la fine della guerra: oltre quattromila disegni, oggi conservati in originale al Museo ebraico di Praga. L'ANPI brugherese ha organizzato l'esposizione in occasione del Giorno della Memoria 2023: «Questa mostra - dichiarano - vuole essere una denuncia delle atrocità del nazismo, ma al contempo un simbolo di coraggio e di lotta, che ci ricorda come uomini e donne di straordinaria sensibilità, anch'essi deportati, in quell'allucinante situazione riuscirono a mantenere vivo in essi il senso della vita e della speranza, facendoli lavorare, studiare e disegnare».

La pace delle biblioteche

La seconda mostra presente nella Galleria esposizioni è dedicata a **Jella Lepman**, spiegano i promotori, figura forse poco nota, ma cruciale per lo sviluppo delle biblioteche per ragazzi e ragazze come strumento di pace, sviluppo e concordia. Giornalista ebrea tedesca, era fuggita in Inghilterra per poi tornare

in patria all'indomani della fine della guerra, con l'intento di favorire la rinascita della società tedesca su nuove basi. La sua scelta fu di puntare sulla letteratura per l'infanzia, di cui era appassionata ed esperta. Convinta che i più piccoli fossero il terreno fertile su cui far germogliare una cultura portatrice di pace e rispetto per gli altri, nel 1946 Lepman organizza una mostra internazionale di libri per ragazzi, la prima grande manifestazione del dopoguerra in Germania, raccogliendo circa quattromila volumi e portando la mostra in quattro città tedesche: Monaco, Stoccarda, Francoforte e Berlino.

I pannelli della mostra intitolata "Jella Lepman. Un ponte di libri" sono stati realizzati dalla sezione italiana di Ibby (International Board on Book for Young people), organizzazione internazionale no-profit, fondata nel 1953 proprio da Lepman, con lo scopo di facilitare l'incontro tra libri, bambini e bambine e ragazzi e ragazze.

Sabato 14 gennaio, alle 15.30 in sala conferenze è in programma l'incontro "Jella Lepman, una rivoluzione di carta", a cui parteciperanno come relatori **Anna Patrucco Becchi**, traduttrice dell'autobiografia "Jella Lepman: un ponte di libri" oltre che sua profonda conoscitrice e **Alessandro Perrone Capano** di Ibby Italia, traduttore, curatore e editore dell'albo illustrato "La signora dei libri" di **K. Stinson**. Non occorre prenotarsi, la partecipazione è libera e aperta a tutti e tutte, consigliata in particolare a insegnanti, educatori, bibliotecari e altre figure che hanno a che fare con il mondo dell'infanzia e la promozione della lettura.

Seguirà, alle ore 17, l'inaugurazione ufficiale delle due mostre contemporanee.

VISITE GUIDATE

La visita alle mostre è libera e gratuita, negli orari di apertura della Biblioteca.

Per le scuole sono previste visite guidate su prenotazione, dal martedì al venerdì, ore 9.30 e ore 11.00, dal 17 al 26 gennaio.

Una visita guidata, sempre su prenotazione, aperta a tutti, è in programma per venerdì 27 gennaio alle ore 18.

SABATO 28 LE LETTURE DI POESIE

Un ulteriore appuntamento completa il programma delle mostre: sabato 28 gennaio alle ore 16 ci sarà, sempre in Biblioteca, l'iniziativa "Poesie a Terezin", in cui i volontari dei Sopravoce leggeranno i testi intervallati dalla musica degli allievi della Piseri di Brugherio. Aperto a tutti e tutte, adulti e bambini/bambine a partire dagli 8 anni.

Anna Lisa Fumagalli

LUTTO
Adieu Jousserand, fu uno dei padri del gemellaggio con Le Puy en Velay



Lo scorso 23 dicembre, all'età di 61 anni, è morto a Le Puy en Velay per un tumore **Marc Jousserand**. Era molto noto anche a Brugherio in quanto presidente del Comitato scambi di Le Puy dal 2014 al 2021, quando è diventato vice-presidente, sostituito alla presidenza da **Huguette Portal** (ex vice sindaca, assessora alla cultura). **Christiane Michel**, che lo ha conosciuto bene, lo descrive come persona piena di iniziative e di progetti, di idee per far vivere i gemellaggi. Le Puy è infatti gemellata con ben 5 città: Meschede (Germania); Tonbridge Malling (Inghilterra); Tortosa (Catalogna); Mangualde (Portogallo) e naturalmente Brugherio. Partecipava a tutti gli incontri, accogliendo a casa gli amici delle città gemelle e chiedendo di essere ospitato in famiglia quando si recava all'estero. Anche a Brugherio era stato ospite di diverse famiglie: l'ultima volta in occasione dei festeggiamenti per il Trentennale del gemellaggio, nel 2019. Jousserand era da poco in pensione dopo essere stato direttore del Centro di Affari dell'Alta Loira presso la Cassa di Risparmio di Le Puy en Velay. Dedicava molto tempo alle attività associative e di volontariato. I suoi interessi erano numerosi e diversificati: calcio, teatro, coro... Aveva fondato nel suo quartiere (Taulhac) l'associazione Taulha'Quoi di cui era presidente e teneva vivo il quartiere organizzando manifestazioni sportive, pranzi sociali, corsi, occasioni di incontro.

I NOSTRI RICORDI

ELIO RUSSO

13.01.2012 - 13.01.2023



Impossibile dimenticarti la moglie, il figlio, gli amici

Con il Patrocinio del Comune di Brugherio

Comunità Pastorale Epifania del Signore

L'intero ricavato verrà devoluto in beneficenza

Sabato 21 Gennaio 2023
ritrovo 8.30 partenza 9.30

5€
Costo di partecipazione (gratuito fino ai 12 anni)
2 percorsi di circa **5* e 10 km**
servizio ristoro e premi a sorteggio

Manifestazione podistica non competitiva aperta a tutti
*percorso adatto a carrozzine e passeggini

Ritrovo con partenza unica e arrivo presso:
Oratorio Chiara Luce Badano
via Adda 46, Sant'Albino, Monza

Bomba carta in una corte per tentare un'estorsione

«So dove vanno a scuola tuo figlio e tua figlia». Tre arrestati dai Carabinieri grazie anche alle videocamere

Negli ultimi giorni dell'anno, tre giovani uomini di 19 e 20 anni sono stati arrestati dai Carabinieri con l'accusa di «tentata estorsione in concorso». L'arresto è avvenuto al termine di indagini e dopo che i tre sono stati sorpresi mentre facevano esplodere una bomba carta in una corte di Brugherio non resa nota dai Carabinieri.

La vicenda (secondo la ricostruzione ipotizzata dalle indagini) inizia con una serie di telefonate inviate da un numero anonimo e ricevute da una coppia residente in città. L'interlocutore, che secondo la coppia era sempre la stessa persona nelle diverse telefonate, intima il pagamento di denaro, 8mila euro, minacciando gravi ripercussioni in caso di rifiuto. Questo il tenore delle telefonate, riferiscono le Forze dell'ordine: «Io so dove vanno a scuola tuo figlio e tua figlia e anche tua moglie [...] so pure quando vai a cagare da due mesi che ti osservano, hai capito? [...] quando tu vedrai le nostre facce ... e capirai i cognomi è un'altra storia». Con il passare dei giorni le minacce, ricostruiscono gli uomini dell'Arma, si fanno sempre più violente ed esplicite. Il brugherelese è minacciato di venire gambizzato davanti alla propria famiglia e gli si prospetta l'esplosione di



una bomba davanti a casa. Capendo la gravità della situazione, l'uomo decide così di fare denuncia presso i Carabinieri. I militari attivano le indagini, giungendo, tramite l'incrocio dei tabulati telefonici e dei varchi d'ingresso e uscita del Comune di Brugherio, all'individuazione del possibile autore delle telefonate, un ventinovenne del milanese.

A seguito dell'ultima minaccia, proprio quella in cui veniva paventata la possibilità dell'esplosione di una bomba all'interno dell'abitazione dei coniugi, i Carabinieri organizzano un servizio di o.c.p. (osservazione, controllo e pedinamento) nelle immediate vicinanze della casa delle vittime.

Proprio mentre i Carabinieri osservano la casa, arriva a forte velocità un'autovettura che si ferma in corrispondenza del cancello della corte. Dall'auto escono due individui che, entrati rapidamente nella corte, tornano di corsa in macchina, per poi ripartire a grande velocità. Qualche istante

dopo, si sente una forte esplosione e, così, i militari inseguono e fermano l'auto. Nella quale vengono trovati tre accendini e un manganello telescopico in metallo. All'interno del cortile, invece, vengono rinvenuti i resti della bomba carta, che vengono sottoposti a sequestro. Il conducente dell'auto è l'uomo che secondo le indagini sarebbe autore delle telefonate e vanta numerosi precedenti, anche specifici. Le successive operazioni di identificazione hanno permesso di appurare che degli altri due nell'auto, un 19enne di origini pugliesi e un ventenne di origini campane, entrambi residenti nell'hinterland milanese, il primo fosse invece incensurato.

I Carabinieri della Compagnia di Monza hanno quindi tratto in arresto i tre uomini, colti in flagranza del reato di tentata estorsione in concorso fra loro (articoli 56, 110 e 629 del codice penale), essendo stati sorpresi dai militari subito dopo aver fatto esplodere una bomba carta all'interno della corte.

Filippo Magni

I NOSTRI PRESEPI

Con la testa già nel lavoro e nella scuola torniamo per un attimo al Natale

Natale per molti è un ricordo e il lavoro è tornato ad essere la realtà quotidiana.

Ma vogliamo tornare ancora al clima di festa pubblicando alcuni dei presepi inviati dai lettori.

Sono stati così tanti, che le 7 pagine dedicate sul numero del 24 dicembre, non sono bastate a contenerli tutti. Ecco qui, dunque, una ulteriore selezione dei più bei presepi delle case brugheresi.



ELISA E MELISSA FRATUS



FAMIGLIA ARMANASCO



FAMIGLIA PERRI E SOFIA



MASSIMO FRATUS



PARROCCHIA SAN CARLO



MEMORIA ANTONIO FARINA



PAMELA GIGLIOTTI

BIBLIOTECHE

Dopo il crollo nella pandemia tornano a crescere i numeri dei prestiti

Prestiti e utenti in crescita nell'anno 2022 per il Sistema Bibliotecario Nord Est Milano, di cui fa parte anche la Biblioteca Civica di Brugherio.

Il Sistema Bibliotecario Nord Est Milano, nato a metà degli anni '70 (a tutt'oggi il più antico dell'area

metropolitana milanese, ex Provincia di Milano), si fonda su una convenzione tra 8 comuni: Brugherio, Bussero, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cologno Monzese, Vignate e Vimodrone.

Dopo il lungo periodo pandemico, l'anno appena

trascorso è stato di grande ripresa, segnalano dal sistema, per i servizi di prestito.

Ecco in dettaglio i numeri. Utenti con almeno un prestito 17.096; nuovi iscritti 3.165. Le risorse messe in campo sono state: 17.521 le novità acquistate e aggiunte al

catalogo durante l'anno; 25193 sono state le risorse aggiunte al catalogo con l'ingresso della Biblioteca di Vignate nel sistema. Tutto questo ha prodotto: 246.057 prestiti di cui 51.849 fatti arrivare da un'altra biblioteca, 379 consultati in sede e 2.689 eBook scaricati.

DA GENNAIO

Piccoli lettori
0-6 anni
grandi occasioni

Continuano le iniziative dedicate ai piccoli lettori. In occasione della settimana nazionale Nati per Leggere, la Biblioteca Civica ha avviato una serie di appuntamenti per i piccoli lettori da 0 a 6 anni.

Libricoccola

Ogni mercoledì mattina, nello spazio piccoli dell'Atelier dei lettori, appuntamento alle 10 per i bambini da 0 a 18 mesi, alle 11 per i bambini da 18 a 36 mesi: i volontari Sottovoce accompagnano mamme, papà, nonne e nonni e i loro bambini nel piacere della lettura condivisa. L'ingresso è libero.

Prossimi incontri:
18, 25 gennaio 2023.

Scelti da noi letti per voi

Un sabato al mese, dalle 16 alle 17, letture per bambini dai 3 ai 6 anni, a cura delle bibliotecarie e dei volontari Sottovoce, nell'Atelier dei lettori della Biblioteca. Ingresso solo su prenotazione. Prossimi appuntamenti: 21 gennaio, 18 febbraio, 25 marzo, 15 aprile, 27 maggio 2023.

Per prenotare o per ulteriori informazioni:
tel. 039.2893.404-403,
e-mail: biblioragazzi@comune.brugherio.mb.it

Mercoledì 18 gennaio ripartono dal vivo i gruppi di lettura: cinque proposte variano nei diversi stili letterari

Parliamo di libri, insieme, in Biblioteca



Al via la nuova stagione 2023 di "Le Ghirlande", i gruppi di lettura in Biblioteca. Dopo le limitazioni da Covid, l'iniziativa torna nella formula consueta, sperimentata fin dal 2014. Lettori in cerchio a parlare di libri, autori, idee. «Finalmente lettori e lettrici potranno di nuovo animare e abitare la Biblioteca in ogni spazio messo a disposizione per "Le Ghirlande", - commenta l'assessora **Laura Valli** - che anche quest'anno offrono un menù di proposte così interessante e variegato nei temi e nei generi, che consentirà a ciascuno di trovare almeno una portata di proprio gusto. Grazie allora ai bibliotecari, ai volontari e a tutti coloro che anche quest'anno vorranno condividere questo viaggio, perché - se leggere è un atto di libertà, come amare o sognare - se lo si fa insieme, condividendo pensieri, idee ed emozioni, si mette in circolo tanta bella umanità».



Gli incontri partono il 18 gennaio

L'avvio ufficiale è fissato per mercoledì 18 gennaio, alle ore 20.45 in Biblioteca, quando moderatori e moderatrici dei cinque gruppi presenteranno, in sala conferenze, le proprie proposte, una dopo l'altra. Al termine, ogni lettore e lettrice

sceglierà il percorso più confacente ai propri interessi. Non è necessario prenotarsi. Uno solo, perché l'appuntamento delle Ghirlande è contemporaneo per tutti i gruppi, ogni terzo mercoledì del mese, da gennaio a giugno. I gruppi di lettura, per chi non li conoscesse, sono momenti di incontro libero tra lettori e lettrici, attorno a un tema concordato, con una persona che, in qualità di moderatore o moderatrice, aiuta e favorisce il dialogo e lo scambio. Non è necessario essere esperti, ma solo curiosi e interessati a mettersi in cerchio con altre persone per scoprire quanto è bella un'esperienza di "lettura plurale".

I temi del 2023

Il primo percorso, chiamato **Eppure i ciliegi sono in fiore**, è dedicato alla letteratura giapponese, con protagonisti autori e autrici più noti/note quali **Murakami, Mishima, Yoshimoto**, ma non solo... Un'incursione all'interno di una cultura molto diversa da quella occidentale, per alcuni aspetti persino aliena rispetto alle nostre abitudini e coordinate mentali, una tradizione più che millenaria con cui confrontarci con curioso rispetto. A proporre i titoli e a moderare il gruppo sarà **Cinzia Assi**.

Il secondo gruppo con un tema letterario andrà alla riscoperta delle **radici del noir italiano**. La figura di riferimento non poteva che essere **Giorgio Scerbanenco**. Il conduttore del gruppo, **Fiorenzo Manzoni**, propone ogni mese alcuni titoli da ciascuna delle due serie, la prima ambientata a Milano e la seconda in una Boston quasi del tutto inventata.

Un terzo gruppo affronterà un mondo oggi in piena espansione editoriale e diffusione tra il pubblico non solo giovanile, quello del **fumetto**.

Un universo tutt'altro che banale, come si potrebbe pensare, tant'è che il tema scelto è piuttosto impegnativo e riguarda il superamento del trauma. I titoli spaziano nella produzione europea, a proporli e a condurre il gruppo sarà una coppia, **Davide Sgarbi** e **Bianca Burzotta**.

Una quarta proposta affronta un tema in modo interdisciplinare, spaziando tra diversi saperi, ma sempre a partire dalla **scienza**. A condurlo troviamo **Ermanno Vercesi** e **Alessandra Cassaghi**, che quest'anno propongono di indagare una coppia di opposti, fondamentali nella vita di ciascuno di noi e dell'universo intero: la luce e il buio.

La quinta e ultima traccia è rappresentata dal **mondo dell'editoria per ragazzi e ragazze tra gli 11 e i 14 anni**, ma ad incontrarsi saranno gli adulti, che per lavoro, passione o ruolo (insegnanti, educatori, genitori, animatori...) hanno a che fare con questa fascia di età e potranno così conoscere il mondo in continua evoluzione dei "libri dei ragazzi". A guidare il confronto saranno **Barbara Giusto** e **Valentina Vogliolo**.

Gruppi di lettura per bambini e per ragazzi tra 14 e 18 anni

Il mondo dei gruppi di lettura in Biblioteca va completato segnalando altri due percorsi, che seguono un calendario diverso e sono rivolti a lettori e lettrici di specifiche fasce di età. Il primo si rivolge a bambini e bambine di terza e quarta elementare, è partito prima di Natale e riprenderà a vedersi dal 26 gennaio, ore 17.15-18.15, ogni tre settimane, guidati da **Anna Turri**, volontaria di servizio civile in Biblioteca. Ghirland@zeta è invece il nome del gruppo per ragazzi e ragazze tra i 14 e i 18 anni, che si ritrova ogni secondo martedì del mese, dalle 18 alle 20, guidati dalla bibliotecaria **Valeria Manzoni**, che quest'anno ha proposto un itinerario intitolato "La senti questa voce?". Chiunque fosse

interessato, può chiedere in Biblioteca come fare per aggregarsi al gruppo. Per tutte le informazioni, il riferimento è la Civica di Brugherio, in via Italia 27: potete chiedere ai banchi o usare uno dei tanti canali di contatto, tel. 039.2893.401, mail: biblioteca@comune.brugherio.mb.it, pagina Facebook.

Anna Lisa Fumagalli

Onoranze Funebri

A. Caprotti

Attività continuativa da oltre 60 anni
con tradizione e professionalità

Sede via Italia, 32 - Brugherio

via Adda, 35 - S.Damiano
Reperibilità 24 ore su 24

Tel. 039 870185

ICREM

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154



DA SINISTRA, LAURA SIGNORINI E IRINA PETRINI CON LE SCATOLE DI NATALE

SOLIDARIETÀ**Un Natale più bello per 439 brugheresi grazie alle Scatole di Natale**

Sono 439 le "scatole di Natale" donate dai brugheresi e poi regalate a famiglie in difficoltà economica. L'iniziativa ha visto tra le principali promotrici **Laura Signorini** e **Irina Petrini**, che si dicono «decisamente soddisfatte» del risultato. «Ringraziamo

– affermano Signorini e Petrini – la generosità dei brugheresi e le associazioni locali che hanno coordinato la distribuzione: il Giunco, il Banco di solidarietà, l'armadio dei poveri, l'unità di strada di Croce rossa». Hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa anche

l'associazione Flipness, il gruppo Alpini, l'azienda Gas Radon Brianza «e la super squadra di donne che ha donato tempo e materiali per la realizzazione di scatole: **Isabella, Mirella, Martina, Orietta, Monica, Manuela, Lucia** e il gruppo Sferruzzo».

L'assessora Borsotti: «È una novità in cui crediamo molto, coinvolge Brugherio, Monza e Villasanta»

Nidi, asili, infanzia: 93 realtà entrano nella rete territoriale



È nata una nuova rete territoriale che coinvolge i nidi e le scuole dell'infanzia statali, comunali, paritari e privati. Si chiama "Coordinamento pedagogico territoriale" e mira a costruire percorsi condivisi da tutte le 93 strutture del territorio di Monza, Brugherio e Villasanta. Affinché ogni bambino, indipendentemente dalle scuole o dai nidi scelti, compia dei passi simili a quelli dei coetanei che si trovano in altre strutture. Facilitando così l'inserimento nella scuola successiva (e infine alla primaria), grazie a obiettivi comuni già raggiunti. È defini-

ta "continuità educativa". «È un sistema integrato - commenta **Laura Barzagli** dell'ufficio nidi comunale - che interessa i nidi, i micronidi, i nidi famiglia, le sezioni primavera, le scuole dell'infanzia». Tra statali e paritari, a Brugherio sono in totale 17, ai quali si aggiungono i 5 di Villasanta e i 71 di Monza. I numeri dei bambini che li frequentano sono in crescita nonostante il calo delle nascite. «Probabilmente - rileva Barzagli -, e lo deduciamo anche parlando con i genitori, la causa è l'arrivo della prima generazio-



ne nella quale la maggior parte dei nonni lavora ancora e non è in pensione, dunque non può occuparsi a tempo pieno dei nipoti». I decreti che introducono la rete territoriale (attuazione ancora della riforma della "buona scuola" di **Matteo Renzi**), aggiunge Barzagli, «hanno tolto la cura dei bimbi 0-3 anni dall'ambito ristretto dei servizi sociali. Il nido, che infatti non si chiama più "asilo nido", oggi non è più solo luogo di accudimento e cura, ma anche luogo di educazione». Il Coordinamento pedagogico

territoriale è composto da tutti i coordinatori dei 93 enti. Ma c'è anche uno strumento più operativo, il «Comitato locale zero-sei» composto da 3 rappresentanti dei Comuni, 8 rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, 4 rappresentanti dei genitori. Li verranno proposti i vari corsi di formazione, finanziati con fondi a disposizione del Coordinamento, che porteranno all'obiettivo della «continuità educativa». Sono anche, precisa Barzagli, «organismi di confronto, nei quali ciascun istituto può portare i propri esempi, le proprie ricchezze, esprimere difficoltà che, raccol-

te, possono poi incidere anche sui tavoli decisionali regionali». «È una novità in cui crediamo molto - commenta l'assessora all'Istruzione **Giovanna Borsotti** (nella foto) - e speriamo davvero che possa decollare. Le richieste di servizi da parte delle famiglie sono cambiate, sono aumentate, è cambiato un mondo rispetto a qualche anno fa». Quando, ricorda Borsotti, «i nidi erano comunali e li affiancavano pochi privati. Ora è il contrario: a Brugherio c'è un nido comunale, 6 privati, 1 nido famiglia». In questo panorama «è necessario il lavoro di continuità proposto dal nuovo Coordinamento». **F.M.**

MERCOLEDÌ 18 L'OPEN DAY**Primavera, la sezione speciale che prepara i bimbi (e i genitori) alla scuola dell'infanzia**

Dal 2007 in città c'è una classe che non molti conoscono. È la "sezione primavera", servizio che si pone a cavallo tra il nido e la scuola dell'infanzia. Copre infatti l'anno scolastico precedente a quello dell'ingresso alla scuola dell'infanzia, per 20 bimbi dai 24 ai 26 mesi. Nata all'interno dell'istituto Don Camagni per volere dell'allora preside **Francesco Esposito**, dal 2018 è gestita dal Comune ed è affidata fin dall'inizio alla cooperativa Collage con le educatrici **Diana Missaglia** e **Mariagrazia Sangalli**. «Uno dei punti di forza - afferma Missaglia - è che ci troviamo all'interno della scuola Collodi. Significa che i bambini possono gradualmente entrare in contatto con bimbi più grandi». Il che è positivo per due motivi, aggiunge: «Il primo è che facilita il successivo inserimento nella scuola dell'infanzia. Il secondo, che l'esempio aiuta a crescere ed è più semplice affrontare

determinate tappe». Le prime settimane dell'anno, in genere, sono di inserimento, con anche la presenza dei genitori. Poi, l'anno prosegue con passi nella direzione dell'autonomia: togliere il pannolino, imparare a mangiare da soli. «Non mancano i laboratori, che calibriamo di anno in anno a seconda del gruppo di bambini iscritti». Tra i laboratori più particolari, spicca quello di drammatizzazione: i bimbi ascoltano storie narrate da una persona specificamente formata e, immedesimandosi, iniziano a capire le proprie emozioni. Sempre più, negli ultimi anni, rileva Missaglia, «oltre ad accompagnare nella crescita i bambini, accompagniamo anche i genitori. Che crescono con il loro figlio, imparano a gestire la fatica del distacco, si confrontano con noi per quanto riguarda le difficoltà educative». Rispetto a qualche anno fa, aggiunge, «tante cose sono



DA SINISTRA, DIANA MISSAGLIA E MARIAGRAZIA SANGALLI

cambiate. Prima, i bimbi piangevano nel salutare i genitori, adesso qualcuno piange perché deve lasciare il cellulare». Le dinamiche dell'attualità fanno sì che «entrambi i genitori spesso lavorano, hanno orari di lavoro irregolari. Magari leggono tanto, sono documentati a livello educativo, ma capita che si perdano in un bicchier d'acqua. Noi li affianchiamo anche in queste difficoltà».

Mercoledì 18 l'open day

Mercoledì 18 gennaio alle ore 17 ci sarà l'open day della sezione Primavera, presso la scuola dell'Infanzia Collodi di via Dante 111. Sarà possibile incontrare le educatrici, conoscere nel dettaglio l'attività, gli orari, le giornate tipo e i costi, che variano a seconda dell'isee. Non è necessaria la prenotazione.

Filippo Magni

SABATO 21**Parte da Sant'Albino la Corsa dei tre Re**

Si terrà sabato 21 gennaio, con partenza alle ore 9.30 presso l'Oratorio Chiara Luce Badano di Sant'Albino, in via Adda 46, la Corsa dei tre Re. La manifestazione podistica non competitiva è aperta a tutti e due i percorsi, di 5 e 10 km sono adatti anche a partecipanti in carrozzina, oppure ai passeggini per coloro che volessero fare una passeggiata insieme ai propri piccoli. La quota di partecipazione è di 5 euro, mentre i bambini fino ai 12 anni non pagano. L'intero ricavato verrà devoluto in beneficenza. Questa bella iniziativa nata nell'ambito della Comunità pastorale vede tra i suoi sostenitori svariate associazioni del territorio quali Arca, Gruppo Sportivo San Damianese, ASD Vampiro, GSA Brugherio, Polisportiva CGB e Freedom Street Radio. Collaborano con loro anche Trilogy, Ratti e Avis.

Iscrizioni aperte fino al 30 gennaio: per le scuole dell'infanzia presso le segreterie, per le elementari e medie soltanto online

Scuole, tempo di iscrizioni: ecco tutte le istruzioni

Al via le iscrizioni alle scuole di Brugherio di ogni ordine e grado per l'anno 2023/2024. L'iscrizione si potrà effettuare fino al 30 gennaio. Possono essere iscritti alla scuola dell'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30/04/2024; avranno la precedenza i bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre 2023. Per le scuole primarie e secondarie di primo grado statali, le domande di iscrizione dovranno essere effettuate online e potranno essere presentate fino al 30 gennaio entro le ore 20, accedendo al sistema "Iscrizioni on line", disponibile sul portale del Ministero dell'Istruzione all'indirizzo: www.istruzione.it/iscriziononline.

SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Le iscrizioni alle scuole d'Infanzia vanno fatte direttamente presso le segreterie scolastiche degli Istituti comprensivi statali a cui appartengono, solo su appuntamento da lunedì a venerdì negli orari di ricevimento di ogni singolo istituto e nei giorni di sabato 14, 21 e 28 gennaio dalle 9 alle 13.

LE SCUOLE DELL'INFANZIA IN CITTÀ

I.C.S. DON CAMAGNI

Via Kennedy, 15
tel. 039.879623 (scuola Collodi)
www.icdoncamagnibrugherio.edu.it
mbic8aj009@istruzione.it

I.C.S. FILIPPO DE PISIS

Via Vittorio Veneto, 54
tel. 039.2873352 - 354
(scuola Manzoni)
www.icdeppisis.edu.it
mbic8am00e@istruzione.it

I.C.S. NAZARIO SAURO

Via Nazario Sauro, 135
tel. 039.2873466
(scuole Grimm e Rodari)
www.icsauro-brugherio.edu.it
mbic8al00p@istruzione.it

SCUOLE INFANZIA PARITARIE

MARIA AUSILIATRICE

Viale Santa Caterina, 51
tel. 039.870127
www.scuolainfanziamariaausiliatrice.it
scuolamaterna.ma@libero.it
dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30 e dalle 16 alle 17.30

UMBERTO I° E MARGHERITA (con sezione Primavera)

Via De Gasperi, 41
tel. 039.870438
www.asiloumbertoprimeoemargherita.it
asiloumbertoprimeo@gmail.com
contattare la scuola

via telefono o via mail, per fissare un colloquio.

SAN LUIGI

(è la scuola parrocchiale di Sant'Albino)
Via Dalle Bande Nere, Monza
Orari di apertura della segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 17.30
tel. 039.831115
inf.sanluigi@gmail.com

È VIETATO ISCRIVERSI A PIÙ DI UNA SCUOLA D'INFANZIA

È vietato iscriversi a più di una scuola d'Infanzia o statale o paritaria; in caso di doppia iscrizione la scelta verrà fatta d'ufficio dalle segreterie scolastiche in accordo tra loro; al termine del periodo di iscrizione le scuole dell'Infanzia statali predisporranno le graduatorie, se necessario in caso di richieste eccessive rispetto ai posti disponibili.

Per andare a scuola, bambini e bambine dovranno essere in regola con l'assolvimento degli obblighi vaccinali.

ISCRIZIONE ALLA MENSA

Fino al 30 gennaio è possibile effettuare anche l'iscrizione alla refezione scolastica: solo per i bambini iscritti per la prima volta al servizio, accedendo alla HOME PAGE del sito comunale: www.comune.brugherio.mb.it, servizi on line, cliccando su "Gestione mensa scolastica e iscrizioni online". Per le scuole Infanzia, primarie e secondarie di 1° grado del Comune di Brugherio, l'iscrizione deve essere effettuata esclusivamente online con credenziali SPID del genitore che deciderà di essere intestatario del servizio refezione scolastica. Info: Sportello Cirfood via Fabio Filzi 4, ex oratorio Maria Bambina orari di apertura al pubblico: lunedì e giovedì: 9-13, mercoledì: 9-13 e 14-19 tel. 039 2893368 (attivo solo nei giorni e orari indicati) cp.brugherio@cirfood.com.

SEZIONE PRIMAVERA COMUNALE

Le iscrizioni alla Sezione Primavera Collodi, per i bambini nati tra l'1

gennaio e il 31 dicembre 2021 possono essere fatte o tramite mail: istruzione@comune.brugherio.mb.it o presso l'Ufficio Istruzione, su appuntamento, tel. 039.2893.273: lunedì - giovedì 9-12.30 e 14-16 / mercoledì fino alle 18, venerdì 9-12.15. Modulistica e info alla pagina web: www.comune.brugherio.mb.it/aree/scuola-ed-educazione.

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO STATALI

I genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale (affidatari, tutori) potranno accedere al sistema "Iscrizioni on line", disponibile sul portale del Ministero dell'Istruzione: www.istruzione.it/iscriziononline/ utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature). Eventuale assistenza alle iscrizioni presso le segreterie scolastiche verrà data solo su appuntamento: dal lunedì al venerdì negli

orari di ogni singolo Istituto e nei giorni di sabato 14, 21 e 28 gennaio dalle 9 alle 13.

PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO

I.C.S. DON CAMAGNI

Via Kennedy, 15
tel. 039.879623
(scuola primaria Don Camagni e scuola secondaria di 1° grado Kennedy)
www.icdoncamagnibrugherio.edu.it
mbic8aj009@istruzione.it

I.C.S. DE PISIS

Via Vittorio Veneto, 54
tel. 039.2873352 - 354
(scuole primarie: F. Sciviero e A. Manzoni, scuola secondaria di 1° grado: Leonardo da Vinci)
www.icdeppisis.edu.it
mbic8am00e@istruzione.it

I.C.S. SAURO

Via Nazario Sauro, 135
tel. 039.2873466
(scuole primarie E. Fortis e F. Corridoni, scuola secondaria di 1° grado: E. de Filippo)
www.icsauro-brugherio.edu.it
mbic8al00p@istruzione.it

OBLIGO DELLA FREQUENZA SCOLASTICA

L'iscrizione al primo anno di scuola primaria è obbligatoria per i bambini che compiono 6 anni di età entro il 31.12.2023; possono iscriversi in anticipo anche i bambini che li compiranno entro il 30.04.2024. È obbligatoria l'iscrizione on-line anche al 1° anno di scuola secondaria; i genitori o tutori che non rispettano l'obbligo di iscrizione e frequenza di bambini e ragazzi alla scuola primaria e secondaria sono sanzionati dalla legge.

MENSA E SCUOLABUS

Fino al 30 gennaio è possibile effettuare anche l'iscrizione ai servizi di refezione solo per i bambini iscritti per la prima volta al servizio; informazioni e procedura accedendo alla HOME PAGE del sito comunale: www.comune.brugherio.mb.it, servizi-on-line, cliccando su "Gestione mensa scolastica e iscrizioni on line". Per il trasporto, il servizio è riservato solo ad alunni di scuola secondaria di 1° grado; informazioni dettagliate sono disponibili sul sito: www.comune.brugherio.mb.it/aree/scuole-ed-educazione o scrivendo via mail a: istruzione@comune.brugherio.mb.it o, su appuntamento, presso l'Ufficio Istruzione del Comune, tel. 039.2893.273 lunedì - giovedì 9-12.30 e 14-16/ mercoledì fino alle 18 / venerdì 9-12.15.

Anna Lisa Fumagalli



AVIS Provinciale Monza e Brianza
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV



SPORT e DONAZIONE
Insieme si vince!

Alice Maria Arzuffi
ciclocross




#vienidonare



ORARIO MESSE

San Bartolomeo

feriali 8.30-18
vigiliani 18
festive 8 - 10 - 11.30 - 18.30

San Carlo

feriali 8.30 (ESCLUSO SABATO)
vigiliani 18.30
festive 8.15 - 10 - 11.15

San Paolo

feriali 9 (ESCLUSO SABATO)
18.30 (MERCOLEDÌ)
vigiliani 18.30
festive 8.30 - 11.15

Santa Maria Nascente e San Carlo (S. Albino)

feriali 8.30
vigiliani 18
20.30
festive 10 - 11.30

Il vescovo di Novara ha celebrato la Messa solenne dell'Epifania

La «stella intermittente» che ci porta a Dio



FOTO DI CORRADO PASQUALINI

L'INIZIO DEL CORTEO DEI MAGI IN PIAZZA BATTISTI



FOTO DI CORRADO PASQUALINI

MONS. BRAMBILLA

Un mistero rivelato, come dice l'apostolo **Pao- lo**, «a tutte le genti. Con questa espressione il Cristianesimo finisce di essere una religione di un popolo, di una terra, di un tempio; diventa religione per tutti i popoli, per tutte le genti». È partito da questa riflessione il vescovo di Novara, **mons. Franco Giulio Brambilla**, nell'omelia della messa vigiliana dell'Epifania 2023. Noi, ha proseguito rivolto all'assemblea riunita a San Bartolomeo, «siamo gli eredi di questo pensiero teologico che potrebbe essere difficile e che è stato concretizzato da questi simpatici tre

Magi. Essi ci dicono che non c'è nessun colore, non c'è nessuna provenienza, non c'è nessun lavoro, non c'è nessuna professione che non possa fare la strada avventurosa di ricerca che segue la stella per riconoscere la centralità di Gesù nella propria vita».

I Magi, ha proseguito, «guardano le stelle. Interpretano i segni della loro professione come un indicatore, un cartello indicatore per andare a cercarlo. È quello che facciamo noi tutti i giorni, ogni settimana dell'anno: viviamo la nostra vita, la famiglia, il lavoro, le persone, la relazione sociale, qualche sogno, e cerchiamo dentro questa che è la nostra vita, di trovare la stella che ci conduca davanti a Dio».

Ma non basta, ha ammonito. «Non basta avere i segni della propria vita, del proprio lavoro, della propria famiglia, della propria professione: ti fanno trovare la direzione, ma non ti fanno riconoscere Gesù. Bisogna andare a Gerusalemme. E vanno a Gerusalemme, i Magi». E Gerusalemme è «il luogo della rivelazione, dove c'è la Parola di Dio e il popolo d'Israele aveva già accumulato messaggi».

Ecco allora «i due grandi segni: la vita e la Parola. La vita, la professione, la famiglia, gli incontri di ogni giorno, le relazioni senza la Parola sono terra deserta. La Parola, se non si confronta con la vita, rimane monca, rimane tragicamente chiusa nella cornice di Gerusalemme e non andate a incontrare il Signore».

E allora ecco l'ultimo versetto: «Ed ecco la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva. È una stella intermittente, strano: prima li porta a Gerusalemme, poi si spegne. E solo dopo aver confrontato con la Parola si riaccende. Pochi fanno notare questa cosa; anch'io l'ho imparata tardi, verso i quarant'anni, questa stella intermittente. Finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. La stella adesso ha la funzione di indicatore pratico, quasi un TomTom che poi va sul luogo giusto. Vedendo la stella provarono... il testo greco è bellissimo, dice: «Una mega gioia grandissima! Non si può tradurre in italiano una gioia grandissima. È l'incontro più importante della vita, è quello più importante della settimana, quando si accende l'innescano tra la coscienza e la Parola, tra la mia vita con la Parola che dia un po' di sapore e di calore».

Infine, ha concluso l'omelia con un triplice augurio: «Il primo è avere sempre la stella della vita. Tutti, eh, anche le persone anziane: se non avete una stella di cui avere nostalgia non va bene. Vuol dire che Gesù, che è nato bambino, dopo quattro, cinque giorni è già morto. Secondo, avere una casa a cui arrivare. Terzo, avere un'altra via da continuare, perché una volta che siamo diventati credenti adulti che hanno intrecciato la parola e la vita, non c'è più bisogno di tornare a Gerusalemme. Ormai abbiamo fatto nostro il circolo virtuoso per cui la vita incontra la parola e la parola dà senso, sapore, colore alla vita. Con tanti auguri».

F.M.

Il testo integrale si trova su www.noibrugherio.it

Seconda domenica del tempo ordinario

²⁹Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! ³⁰Egli è colui del quale ho detto: «Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me». ³¹Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». ³²Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. ³³Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: «Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo». ³⁴E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio». (Gv 1, 29-34).

COMMENTO AL VANGELO

DON PIERLUIGI GALLI STAMPINO

Sacerdote

Natale è già dimenticato?

Inizia il 'tempo ordinario', cioè la quotidianità della vita, scandita dal tempo del lavoro, dai rapporti domestici, dalla ripresa di ordinarie abitudini sospese, in un certo modo, dalle festività del Natale, del Capodanno e dell'Epifania. Cosa è rimasto? Il ricordo di una bella vacanza? Qualche momento di gioiosa vicinanza familiare? Una tristezza più grande dovuta alla solitudine in un tempo, per definizione, di festa? Ognuno ha i suoi piccoli ricordi e ha già fatto il suo bilancio del Natale 2022. Ma può esser solo questo? Certamente no.

Il Vangelo di oggi ci aiuta a raccogliere ciò che di profondo c'è in ciascuno di noi se abbiamo vissuto il Natale prendendo tra le braccia Gesù Bambino.

Non può essere rimasto solo un sentimento generico di feste godute in famiglia e neppure dei bei regali, magari già messi in un armadio. Questa domenica 'ordinaria' ci raccomanda di non dimenticare chi è questo Bambino e chi siamo noi.

- Questo Bambino è l'Agnello per il sacrificio. Esclamiamo sempre: 'Beati gli invitati alla cena dell'Agnello'; beati coloro che si cibano e vivono di questo Agnello sacrificato a Dio perché la nostra vita sia salvata e viva di speranza. Gesù è nato per fare della sua vita un'offerta per noi.
- Per noi la vita nuova è iniziata con la consacrazione battesimale. Le acque santificate da Gesù nel Giordano sono le stesse nelle quali siamo stai immersi il giorno del nostro battesimo. I cristiani debbono, con urgenza, recuperare il senso profondo del Battesimo che può facilmente andare perduto se, diventando adulti, non viene ricordato come l'unica radice che rende una, santa e universale la Chiesa.
- Ogni cristiano, nel Battesimo, ha ricevuto la possibilità concreta di essere Luce che illumina e che fa vedere una vita diversa; il comportamento dei consacrati nel Battesimo, pur mantenendo tutte le debolezze e le fragilità umane, deve essere in grado di suscitare domande senza la premura (o la presunzione) di dare tutte le risposte; ognuno di noi può essere un piccolo segno che risveglia in moltissimi il seme fecondo del Battesimo che ancora tanti hanno ricevuto. Da lì in poi opera lo Spirito santo: dentro e fuori la Chiesa. Il nostro compito, oggi, è quello di avere una visione larga, abbondante, misericordiosa e mite.

Gesù non è nato inutilmente; egli è venuto tra gli uomini come Luce del mondo affinché (anche attraverso ciascuno di noi) in lui trovino riposo tutti coloro che sono affaticati e oppressi dalla vita, dalla solitudine, dall'ingordigia del denaro che genera la peggiore delle schiavitù, dal capriccio che sciupa la libertà in cose di poco conto. Vivere la consacrazione del Battesimo rende bella e buona la vita.

VENERDÌ 8 FEBBRAIO

L'Arcivescovo al San Giuseppe per una Chiesa sinodale

Venerdì 8 febbraio, l'Arcivescovo di Milano **mons. Mario Delpini** sarà al teatro San Giuseppe per l'ultimo incontro della rassegna «Il ramo di mandorlo». Tutti sono invitati a partecipare: laici, consacrati e clero della Diocesi di Milano. Litinerario di quest'anno, «Vide la Grazia di Dio e se ne rallegrò. Racconti e riflessioni per uno stile di Chiesa sinodale e missionaria», prevede cinque appuntamenti nelle diverse Zone della Diocesi ed è rivolto in particolare ai Consigli pastorali. Gli incontri iniziano alle ore 20.45, in presenza e in streaming sul sito www.chiesadimilano.it. Restano poi disponibili online anche al termine della serata. Di seguito il calendario completo.

- **Lunedì 16 gennaio**, presso l'Auditorium della parrocchia Sant'Antonio Maria Zaccaria a Milano (via San Giacomo, 9): «Esci dalla tua terra», racconto del Gruppo Barnaba del Decanato di Peschiera San Donato; riflessione di Rosangela Lodigiani.

- **Venerdì 27 gennaio**, presso il Cineteatro di Azzate (via Acquadro, 32): «Come, con chi, verso dove: ci vuole metodo!», racconto del Gruppo Barnaba del Decanato di Luino; riflessione di Mario Antonelli.

- **Mercoledì 1 febbraio**, presso l'Auditorium Casa dell'economia a Lecco (via Tonale, 30): «La sorpresa di nuovi legami», racconto del Gruppo Barnaba del Decanato di Merate; riflessione di Michele Rabaïotti.

- **Venerdì 3 febbraio**, presso la chiesa di San Vittore Martire a Rho (piazza San Vittore, 1): «La fatica e il rischio di aprire una strada», racconto del Gruppo Barnaba del Decanato di Bollate; riflessione di Emilio Gnani.

- **Mercoledì 8 febbraio**, presso il Cinema Teatro San Giuseppe a Brugherio (via Italia, 76): «Storie da raccontare», racconto del Gruppo Barnaba del Decanato di Carate Brianza; riflessione di Miriam Giovanzana.

Benedetto XVI, le ultime parole: «Signore, ti amo!»

La scomparsa di Papa Ratzinger nelle parole dei presidenti della Repubblica e del Consiglio: «La sua figura rimane indimenticabile per il popolo italiano»

Il Papa emerito **Benedetto XVI** è morto serenamente sabato 31 dicembre, nella sua stanza al primo piano del Monastero Mater Ecclesiae all'interno dei Giardini Vaticani, all'età di 95 anni.

È stata, secondo quanto si apprende dal Vaticano, una morte naturale dovuta all'avanzare dell'età: un appuntamento a cui il Papa tedesco, ricorda l'agenzia di stampa Agensir, si era adeguatamente preparato, come aveva già confidato al suo biografo, **Peter Seewald**, nel 2016, nel suo libro "Ultime conversazioni": "Bisogna prepararsi alla morte. Non nel senso di compiere certi atti, ma di vivere preparandosi a superare l'ultimo esame di fronte a Dio. Ad abbandonare questo mondo e trovarsi davanti a Lui e ai santi, agli amici e ai nemici. A, diciamo, accettare la finitezza di questa vita e mettersi in cammino per giungere al cospetto di Dio. Cerco di farlo pensando sempre che la fine si avvicina. Cercando di prepararmi a quel momento e soprattutto tenendolo sempre presente. L'importante non è immaginarselo, ma vivere nella consapevolezza che tutta la vita tende a questo incontro".

Lelezione a Papa di **Joseph Ratzinger** avvenne il 19 aprile del 2005. Le prime parole da Pontefice, indimenticabili: «Dopo il grande Papa **Giovanni Paolo II**, i signori cardinali hanno eletto me, un semplice e umile lavoratore nella vigna del Signore. Mi consola il fatto che il Signore sa lavorare ed agire anche con strumenti insufficienti e soprattutto mi affido alle vostre preghiere». Le ultime parole, sul letto di morte, ugualmente significative. Benedetto XVI, ha raccontato commosso il suo segretario, il vescovo **Georg Gänswein** «con un filo di voce, ma in modo ben distinguibile, ha detto, in italiano: "Signore ti amo!" Io in quel momento non c'ero, ma l'infermiere me l'ha raccontato poco dopo. Sono state le sue ultime parole comprensibili, perché successivamente non è stato più in grado di esprimersi».

Nel mezzo, un pontificato fondamentale per la storia della Chiesa e non solo.

La notizia ha suscitato profonda commozione in tutto il mondo: il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha parlato della morte del papa emerito come di «un lutto per l'Italia. La sua dolcezza e la sua sapienza hanno beneficiato la nostra comunità e l'intera comunità internazionale. Con dedizione ha continuato a servire la causa della sua Chiesa nella veste inedita di Papa emerito con umiltà e serenità. La sua figura rimane indimenticabile per il popolo italiano». Joseph Ratzinger, ha aggiunto Mattarella, è stato un «intellettuale e teologo» che «ha interpretato con finezza le ragioni del dialogo, della pace, della dignità della persona, come interessi supremi delle religioni. Con gratitudine guardiamo alla sua testimonianza e al suo esempio».

La notizia del ritorno al Padre di papa Benedetto XVI ha commosso anche la nostra città. In molti sono tornati con la memoria all'Incontro mondiale delle famiglie del 2012, quando papa Ratzinger venne a Milano in occasione dell'evento internazionale. Alla Messa conclusiva del 3 giugno, presieduta proprio da Benedetto XVI all'aeroporto di Bresso davanti a un milione di persone, parteciparono centinaia di brugheresi.

La presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, ha definito Benedetto XVI «un gigante della fede e

IL MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO DI MILANO

Il ricordo indimenticabile della messa celebrata all'aeroporto di Bresso



ANNO 2005, UNA DELLE PRIME UDIENZE DI BENEDETTO XVI: ERANO PRESENTI, COME SI VEDE DALLO STRISCIONE, ANCHE I VOLONTARI DI BRUGHERIO OLTREMARE

della ragione. Un uomo innamorato del Signore che ha messo la sua vita al servizio della Chiesa universale e ha parlato, e continuerà a parlare, al cuore e alla mente degli uomini con la profondità spirituale, culturale e intellettuale del suo Magistero. Un cristiano, un pastore, un teologo: un grande della storia che la storia non dimenticherà».

I funerali sono stati celebrati in piazza San Pietro giovedì 5 gennaio alle ore 9.30 alla presenza di **Papa Francesco**.

Filippo Magni

Mi faccio voce di tutta la Diocesi di Milano per esprimere un tributo di riconoscenza nei confronti di **Benedetto XVI**.

La Chiesa tutta deve essere molto riconoscente a un uomo che ha testimoniato una coerenza esemplare con la propria coscienza, una coerenza che lo ha reso limpido e fermo nelle scelte,

disponibile anche all'inedito per testimoniare la sua fedeltà e responsabilità.

La Chiesa deve essere molto riconoscente a un teologo che ha perseguito instancabilmente la ricerca del volto del Dio di **Gesù Cristo** e del linguaggio adatto per tradurre in parole comprensibili la riflessione teologica, confrontandosi con franchezza e lucidità con il pensiero contemporaneo, le sue meravigliose conquiste e il suo preoccupante smarrimento.

La Chiesa tutta deve essere molto riconoscente al prete, al Vescovo, al Papa che ha vissuto il suo ministero con serietà, lucidità, passione per l'unità della Chiesa: rigoroso nei pensieri, straordinariamente preciso, chiaro e incisivo nella predicazione e nella stesura dei documenti, ha condotto la Chiesa nella fedeltà al Signore.

Ma la Chiesa ambrosiana ha motivi propri per essere grata a Papa Ratzinger. Molti di noi, infatti, incoraggiati dai nostri docenti nei primi anni del percorso teologico, hanno incontrato il suo insegnamento, specie con Introduzione al Cristianesimo, e vi hanno trovato una guida per tutto il percorso di formazione teologica.

L'amicizia fedele durata decenni tra il cardinale Angelo Scola e Joseph Ratzinger si è espressa anche in questi ultimi anni come vicinanza cordiale, ma soprattutto ha propiziato la presenza a Milano del futuro Benedetto XVI per l'aggiornamento del clero e per alcuni eventi particolari, come il funerale di don Giussani.

L'evento più clamoroso è stata la sua partecipazione, da Papa, all'Incontro mondiale delle famiglie che si è tenuto a Milano nel 2012: è stato un momento memorabile per il suo discorso alla Messa conclusiva a Bresso, per il suo stupore entrando nello Stadio di San Siro per l'incontro dei cresimandi.

Commosi per la sua testimonianza di libertà spirituale noi lo accompagniamo con la preghiera, perché dopo esser stato umile servitore nella vigna del Signore, riceva il premio delle sue fatiche e del suo amore per Gesù e per la Chiesa.

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

NISI-SER viale Lombardia, 51
20861 Brugherio
niser@vodafone.it

PRODUZIONE ARTIGIANALE

- ✓ FINESTRE
- ✓ PORTE
- ✓ PERSIANE
- ✓ VERANDE
- ✓ VETRINE
- ✓ TAPPARELLE
- ✓ CASSONETTI
- ✓ AUTOMAZIONI

Serramenti in alluminio, alluminio/legno e p.v.c.

039-879849 Chiamaci per un preventivo!

SETTIMANA
DELL'EDUCAZIONE
2023

28, 29 E 31 GENNAIO

CHE CI FACCIAMO

CON QUESTI?

I nostri ragazzi sono abitati da un profondo cambiamento di cui noi adulti siamo i responsabili. Queste iniziative sono solo l'inizio di un progetto: cominciamo con il ritrovarci insieme e guardare in profondità ad un tema fondamentale e decisivo. Un lavoro educativo di rete che ci prepariamo ad offrire alla nostra comunità

SABATO
28

CINEPIZZA

- ore 19.30 LA PIZZATA
 - ore 21.15 Cinema San Giuseppe,
GRAZIE RAGAZZI regia di Riccardo Milani (ITALIA 2023, 117')
- Segue dibattito con **Ivana Trettel**

Regista e Direttore artistico di Opera Liquida, all'interno della Casa di Reclusione di Milano Opera

Inquadra il qr code e
prenotati per la pizzata



DOMENICA
29

CINELAB

- ore 15.00 Cinema San Giuseppe, per ragazzi dai 6 ai 14 anni
ANNA FRANK E IL DIARIO SEGRETO regia di Ari Folman
(Animazione Belgio, Francia 2021, 109')

Segue laboratorio con **Andrea Chimento**

Critico cinematografico e docente universitario

MARTEDÌ
31

S. MESSA PER GLI ORATORI

- ore 20.45 chiesa dell'Oratorio San Giuseppe
animazione musicale ad opera del **coro parrocchiale di Senago**

A tutti gli eventi sono invitati catechisti, educatori, operatori scolastici e sportivi, volontari e tutti coloro che si occupano a vario titolo di educazione

ORATORIO SAN GIUSEPPE, VIA ITALIA 68 - BRUGHERIO



Programma realizzato nell'ambito
dell'iniziativa "E-STATE E + INSIEME"
promossa e finanziata da





CITTÀ DI BRUGHERIO

Barbieri:
«Siamo
settimi
ma l'obiettivo
è ancora la
promozione»

Landamento ondivago della sua squadra non gli fa dormire sonni tranquilli, anche se non si dichiara insoddisfatto, anzi, è sicuro che i ragazzi lo seguano. Vorrebbe solo più attenzione ai particolari, quelli che poi fanno la differenza tra vincere e non vincere. Questo in sintesi, il pensiero di Mister **Luigi Barbieri**, allenatore di Città di Brughiero, 20 punti in classifica e settimo posto, a soli 3 punti dalla quarta piazza che darebbe tutto un altro sapore a tutta la stagione.



Come giudica il girone di andata della sua squadra?

Abbiamo avuto lo stesso rendimento dello scorso anno. Abbiamo giocato a volte bene, altre meno bene, ma la voglia non manca. Devo dire che ci manca anche un po' di fortuna, ad essere sinceri. Sarebbe meglio avere qualche punto in più, ci stiamo lavorando.

Le ambizioni sono cambiate nel corso del campionato?

No, l'obiettivo è sempre la promozione, come lo era lo scorso anno. A giugno abbiamo mancato i playoff, quest'anno non vogliamo fallire l'accesso alla post-season. I ragazzi ci credono.

Si è spiegato perché il rendimento della squadra sia così altalenante?

No, ci penso dallo scorso anno,

ma non riesco a trovare la chiave di volta di questo problema.

In cosa pensa che i suoi ragazzi dovrebbero migliorare?

A volte manca loro la giusta mentalità, la cura dei particolari. Per esempio bisognerebbe evitare di andare a pranzo dalla nonna la domenica, oppure fare tardi la sera prima della partita. E bisognerebbe venire agli allenamenti concordati tra Natale e Capodanno. Comunque in generale non mi posso lamentare, i ragazzi mi seguono.

Qual è invece l'arma in più?

Il gruppo, siamo molto affiatati e lo spogliatoio sa far sentire a casa tutti i nuovi arrivati.

Cosa si aspetta dal girone di ritorno?

Di fare più punti e più gol.

L'elemento che ha reso più di quello di quanto atteso?

Pace, che finalmente mi dà retta e mette in pratica i miei consigli. Ha fatto più gol in questo girone di andata che in tutto il campionato scorso.

Ha chiesto rinforzi alla società?

No, faccio sempre il mio lavoro con il materiale umano che mi viene messo a disposizione. Qualora arrivasse qualche nuovo innesto sarà il benvenuto, ma non perché l'ho chiesto io.

G.diG.



ALL SOCCER

La sconfitta nel derby e la rinascita: fino al titolo di campioni d'inverno

C'è soddisfazione, non potrebbe essere altrimenti, nelle parole di **Luca Malandrino**, allenatore di All Soccer. Dopo un inizio di stagione forse più complicato di quello che ci si attendeva, proprio a ridosso della pausa per la festività è arrivata la gioia della vetta della classifica, in forza di un filotto di risultati positivi che hanno corretto l'iniziale rotta incerta. Alla ripresa del campionato dovranno difendere il primato dalle dirette inseguitrici Di.Po. Vimercatese, Afforese e Cob 91, tutte distanziate di 5 punti.

Come giudica la prima metà della stagione?

Il gruppo era rinnovato, abbiamo fatto diversi innesti, le prime settimane sono servite a conoscerci ed affiatarci. Siamo partiti abbastanza bene, poi la pesante sconfitta nel derby ha sancito il momento più basso del campionato. Abbiamo serrato le fila, facendo anche fronte ad infortuni di giocatori importanti. Da quel momento si è innescato qualcosa di diverso. Convinzione, organizzazione e disponibilità del gruppo si sono moltiplicate, consentendoci di ottenere in seguito otto vittorie e un pareggio, salendo in cima alla classifica.

Cosa vi siete detti nello spogliatoio, dopo la pesante sconfitta nel derby?

È stato un episodio unico, stranissimo. Tutto quello che facevamo in campo era sbagliato, anche se poi il risultato di 5-0 ci ha punito oltre i nostri reali demeriti. Poteva essere una mazzata per le nostre ambizioni. Comunque non ho fatto grandi discorsi, ho solo pungolato la loro voglia di rivalsa, senza drammi.

Infortuni: state recuperando gli indisponibili?

A parte **Mariani**, il giocatore cardine del nostro mercato la scorsa estate, e **Napolitano**, teoricamente alla ripresa dovremmo recuperare tutti gli altri lungodegenti. In primis **Fusina** che non ho mai potuto schierare quest'anno.

Siete la squadra da battere, il difficile arriva ora.

La lunga pausa, ben 40 giorni, rappresenta un'incognita, soprattutto se va a interrompere una serie positiva. Non è facile rimanere in condizione. Ma siamo sereni, vogliamo vincere e non sentiamo la pressione, perché non siamo partiti con l'obiettivo di vincere il campionato. Sappiamo che possiamo fare più di ciò che abbiamo fatto nella prima metà del campionato, vogliamo goderci il primato e ricominciare a vincere subito.

Quale il punto di forza della sua squadra e quale l'aspetto invece da migliorare?

Il punto di forza le seconde linee, che in assenza dei titolari hanno sfoderato prestazioni sorprendenti. Il punto debole a inizio stagione è stata la vulnerabilità difensiva, ma abbiamo posto rimedio in corsa.

Quale elemento che l'ha sorpresa di più?

Sanna, inaspettati i 7 gol. Inoltre vorrei fare una menzione particolare per **Davide Rossetti**, che si sta esprimendo ad alti livelli nonostante sia un senior.

Quale crede sia la vostra avversaria principale?

L'Afforese, ma anche la Di.Po. di Zaroni, squadra arcigna.

G.diG.



CGB CALCIO

«Mentalità, lavoro, ritmo: così siamo cresciuti»

I buoni propositi per questa stagione 2022/23 volevano che si raggiungesse la salvezza con un po' più di anticipo, rispetto allo spareggio dello scorso anno. Questa prima parte di campionato racconta di un CGB andato molto oltre le attese. Quinto posto in classifica con 27 punti, in piena zona playoff, riuscendo anche a battere due delle quattro squadre che si contendono il primo posto: All Soccer e Cob 91. La salvezza dista una decina di punti, tre vittorie, in soldoni. Solo allora Mister

Pelosi autorizzerà il gruppo a fare sogni differenti.

Come commenta questo girone di andata?

Positivo, non ci aspettavamo di essere in questa posizione di classifica, non possiamo che essere soddisfatti. La squadra era stata rinforzata in estate, inoltre gli elementi che già facevano parte della rosa hanno messo a frutto l'esperienza maturata lo scorso anno.

Quali i progressi più evidenti?

Nella mentalità, nel lavoro e nel ritmo. Anche quando abbiamo avuto una leggera flessione, ho visto la volontà di reagire.

Ha anche a disposizione una rosa più folta, rispetto alla scorsa stagione.

Vero, l'anno scorso avevo a disposizione in media 14/15 giocatori, quest'anno è di 25. E siamo riusciti a far giocare tutti.

So che avevate pensato di fare qualche innesto a gennaio, ma poi avete rinunciato all'idea.

Ho preferito inserire un paio di giocatori dalla nostra Juniores: **Secci** e **Guglielmo**, oltre a **Bonalumi** che già faceva parte del gruppo.

Aree di miglioramento?

Dobbiamo migliorare il nostro atteggiamento nelle partite in trasferta. Dobbiamo affrontarle con più cattiveria. Spesso abbiamo faticato troppo.

L'obiettivo salvezza è molto vicino: siete quinti e avete battuto le prime due squadre della classifica. Questo non vi fa pensare ad altri obiettivi, diversi da quelli di inizio campionato?

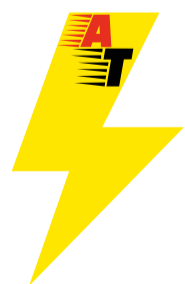
Il girone di ritorno del campionato di Prima Categoria sa essere molto strano. Non ti puoi permettere di pensare di essere più forte degli altri. Potremo eventualmente fare ragionamenti diversi solo dopo alcune giornate del girone di ritorno.

C'è un elemento della sua squadra che ha avuto un rendimento migliore di quello che si aspettava?

Senza dubbio **Bonalumi**. Lui era il nostro mediano, ma eravamo in emergenza in attacco e l'abbiamo avanzato: ora è il nostro bomber. Ma anche **Tedesco**, rientrato dall'infortunio, ci ha dato una grossa mano.

G.diG.

ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI



**ELETRICI CIVILI E INDUSTRIALI
DOMOTICI - TELEFONICI
SICUREZZA -VIDEOSORVEGLIANZA
MANUTENZIONE NEI NEGOZI
ILLUMINAZIONE LED**

**BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147
ELETTECNECA@TERUZZIALYOSCIA.IT**

Intervista al coach dei Diavoli Rosa, tra sorprese e conferme. E il sogno mai sopito del nuovo palazzetto

Durand, «oltre le aspettative. Ora servono punti in trasferta»

Ormai è un appuntamento fisso quello tra noi e il coach (anche se coach è riduttivo perché in realtà è molto più di questo) dei Diavoli Rosa, **Daniilo Durand**. A metà campionato ci troviamo per commentare la prima parte di stagione e fare delle considerazioni su ciò che di buono è stato fatto e su quanto di buono resta da fare. La classifica al momento vede la squadra a 14 punti, salda al dodicesimo posto e quindi salva. L'obiettivo stagionale risulterebbe quindi centrato. Sarà sufficiente tenere la barra in questa direzione? Lo chiediamo a Durand.

Prima parte di stagione: cinque vittorie erano inattese a metà campionato. Commenti al giro di boa?

Ottima prima metà di campionato, siamo andati oltre le più rosee aspettative. Sia dal punto di vista della maturazione dei ragazzi, sia dal punto di vista della classifica. Al momento stiamo centrando il nostro obiettivo, ovvero la salvezza. Ora speriamo che il percorso di crescita prosegua. La lunga assenza di **Barotto** ha inciso, anche se alcune partite le abbiamo vinte anche senza di lui. Ora è tornato e sarà una pedina fondamentale.

Quanto sarà importante riuscire a cogliere il primo successo in trasferta?

Importantissimo, perché nel girone di ritorno giocheremo solo 5 partite in casa, quindi se vogliamo restare in A3 dobbiamo vincere fuori dalle mura amiche. Mirandola e San Donà, per esempio, che sono due nostre dirette concorrenti, saranno passaggi cruciali per la nostra stagione.

Capitan Innocenzi è stato tra gli elementi più positivi.

Ha fatto molto bene, crediamo molto in lui. È rimasto con noi nonostante avesse delle interessanti proposte. Certamente è tra i migliori della categoria nel suo ruolo.

Carpita, Chiloiro, Van Solkema, Ichino e naturalmente Barotto. Il reparto d'attacco è stellato...

Il potenziale è molto buono, bisogna però che capiscano bene il momento all'interno della partita. Non è importante solo fare i punti, ma anche impedire che siano gli avversari a metterne a segno.

Con tutto il rispetto per Innocenzi, non manca forse un leader che possa scuotere la



DANIILLO DURAND, A DESTRA, DISCUTE A BORDO CAMPO CON IL VICE MORENO TRAVIGLIA

squadra dal campo, come fa lei dalla panchina?

Credo che fino ad ora il trascrittore sia stato Van Solkema, soprattutto nelle partite interne. Spero che col ritorno di Barotto possano assolvere insieme a questo importantissimo compito, ne abbiamo estremamente bisogno.

L'ex capitano Massimo Piazza segue le partite dalla panchina, accanto a lei e a Moreno

Traviglia. Come se la sta cavando in questo nuovo ruolo?

Molto bene. Anche se forse non sarebbe necessario sottolinearlo, è molto integrato nello staff. Non ha avuto alcune difficoltà a passare dal campo alla panchina, è una risorsa molto importante per noi.

Parliamo di Andrea Marini e Pardo Mati. Anche loro molto bravi.

Marini per noi non è una sorpresa. A 13 anni giocava già nell'under 16. Ormai diamo per scontato che sia in grado di fare tutto ciò che gli chiediamo. Temevo che pagasse di più il passaggio dall'under 17 alla Serie A invece, nonostante debba certamente anche lui crescere, i problemi non sono certo arrivati dalla sua zona di competenza. Pardo è il giocatore più giovane della categoria, può fare molto bene.

Ha colto l'occasione che gli si è presentata, data l'assenza di **Fratini**. Per lui sarà una stagione lunga e impegnativa perché è impegnato anche nelle giovanili. Ha grandi qualità non solo tecniche, ma anche caratteriali.

Il vostro settore giovanile continua a brillare. Anche in Bulgaria con l'under 15 avete sbragliato avversari molto forti.

Questo ci inorgogliesce enormemente, significa che il lavoro che facciamo qui ai Diavoli Rosa, dal punto di vista tecnico, è molto valido. Tutte le nostre squadre giovanili, sia maschili che femminili, stanno andando molto bene. Per quelle che sono le nostre abitudini, stiamo aspettando la primavera che è per noi tempo di raccolto.

Io avrei terminato, vuole aggiungere qualcosa?

Sì, scherzando ma neanche troppo, vorrei fare un appello: se in città c'è un magnate che ci vuole costruire un palazzetto, noi siamo qui...

Gius di Girolamo

Scarica la nostra APP e registrati per restare aggiornato sulle nostre promozioni

In @quadrami



S@opri di piu'




FILIERA CONTROLLATA

PRODOTTI A BASSO IMPATTO ECOLOGICO KM 0 DALLA STALLA ALLE TAVOLE IN MENO DI 50 KM!



Caseificio Salaris

di Salaris Roberto, Marco, Francesca & C.

Via Monviso, 42 - 20861 Brugherio (MB)

Tel./fax 039 870754 - Tel. 039 2879695

E-mail: info@caseificiosalaris.it - www.caseificiosalaris.it



VOLLEY

Belluno espugna il Palazzetto: Diavoli battuti 3-1

Non convince la prestazione della **Gamma Chimica**, al suo ritorno in campo dopo quasi un mese, dato il rinvio della partita che si sarebbe dovuta giocare il 24 dicembre a Savigliano, non disputata a causa della pioggia che filtrava dal tetto del palazzetto. Nella seconda giornata del girone di ritorno del campionato di Serie A3, i Diavoli Rosa, padroni di casa, erano opposti alla **Da Rold Logistic Belluno**, uscita vincitrice dalla sfida portando a casa tre punti. Il risultato finale di tre set a uno in favore dei bellunesi rispecchia in modo fedele quello che è stato l'andamento dell'incontro, così come i parziali di 25-21, 19-25, 20-25, 20-25. Dopo la clamorosa ed entusiasmante rimonta operata nel primo set, quando la squadra di Durand è passata da uno svantaggio di 9-15 ad aggiudicarsi la prima frazione per 25-19, gli ospiti hanno lentamente ripreso in mano le redini del match nel corso del secondo set, di fatto non perdendo più il controllo. Le parole di coach Durand a fine partita sono eloquenti: «Abbiamo avuto un approccio blando alla partita. Il time out è servito a recuperare concentrazione e così abbiamo vinto molto bene il primo set. Questo forse ci ha illusi che il resto del match venisse da noi da solo. Senza dubbio anche io ho sbragliato qualcosa, ma il succo è che giocando così in Serie A non si vince. Non basta fare il compitino e prendere 6 in pagella, bisogna ambire al 10».

G.diG.

C

CULTURA

DOMENICA 22

Film per tutta la famiglia: alla ricerca di una stella con il Gatto con gli Stivali

Arriva sugli schermi del San Giuseppe "Il Gatto con gli Stivali 2: l'ultimo desiderio", un film per tutta la famiglia. Domenica 22 gennaio ore 15. Ingresso 5 euro per tutti. Il Gatto con gli Stivali ha appena scoperto di aver esaurito otto delle sue nove vite, e ha incontrato un Lupo Cattivo

che gli ricorda come, a questo giro, anche lui dovrà morire. Dunque Gatto va alla caccia di una stella caduta nella Foresta Oscura che possa esaudire il suo più grande desiderio: ripristinare le numerose vite perdute. Ma non è il solo ad avere una grande aspirazione esistenziale.

Serata di teatro
Fuori Pista
martedì 17 alle 21



Dix - Buzzati al San Giuseppe

Gioele Dix sul palco del San Giuseppe per la rassegna Fuori Pista. L'attore presenta "La corsa dietro il vento", regia di Gioele Dix. A 50 anni dalla morte di Dino Buzzati, si legge nella presentazione, genio visionario del '900 italiano, Gioele Dix dedica il suo nuovo spettacolo al grande scrittore bellunese, del quale è da sempre appassionato conoscitore ed estimatore. Lo spettacolo nasce dal desiderio di dare corpo teatrale alla prosa immaginifica di Buzzati.



GIOELE DIX

Dix compone un variegato e affettuoso mosaico di personaggi e vicende umane, strabilianti e comuni al tempo stesso, nelle quali ogni spettatrice e spettatore potrà ritrovare tracce di sé. Un inedito viaggio teatrale, sapientemente sospeso fra ombre e attese, illuminazioni e misteri, illusioni e risate. In scena Martedì 17 gennaio ore 21 in via Italia.

Biglietti: primi posti 26 euro - secondi posti 22 euro - ridotto secondi posti 20 euro.

Anna Lisa Fumagalli

DOMENICA 15 GENNAIO

Spettacolo visuale al teatro delle famiglie con il clown Pulcetta

Il teatro delle famiglie torna, con l'anno nuovo, domenica 15 gennaio alle ore 16. In scena c'è "Pulcetta dal naso rosso", testo e regia puppet-designer Valentino Dragano; voce narrante Marco Continanza e assistente alla regia Raffaella Chillè.

Pulcetta di mestiere faceva il clown, il pagliaccio, quello che fa ridere. Nel circo dove lavorava, faceva ridere i bambini, faceva ridere i vecchi, gli arrabbiati, quelli stanchi, quelli allegri, tutti. Pulcetta faceva ridere proprio tutti!

Un giorno però, accadde qualcosa di inaspettato, qualcosa che avrebbe cambiato per sempre la vita del circo: Pulcetta aveva perso... IL NASO ROSSO!!! Aveva cercato dappertutto, frugato nelle tasche, sotto la pista del circo, niente da fare il Naso Rosso era sparito. Bisognava assolutamente ritrovarlo! Pulcetta aveva deciso che l'indomani sarebbe andato a cercarlo, qualcuno doveva pur aver visto il suo naso!

E così incontrerà il Fenicottero, le Galline, la Giraffa, la Lumaca con la casa sulle spalle. Chiederà al Mare, ai Pesci, alla Luna; si perderà nella Foresta e ritroverà le Farfalle a



primavera. Insomma, un lungo viaggio per scoprire che il Naso Rosso era sempre stato vicino a lui in ogni momento, in ogni istante del suo ballare, del suo cantare, del suo ridere. Pulcetta è uno spettacolo per attore, teatro di figura, danza e musica dal vivo.

La particolarità della messa in scena sta nel fatto che i pupazzi, gli oggetti, il mare, il paese con le luminarie a festa, appaiono dal costume, anzi che ogni animale, ogni personaggio, ogni luogo, è un misto di corpo danzante e sagome manipolate a vista, in un mix sorprendente di teatro visuale e movimento corporeo. Sulla scena si rincorrono danze, musiche, canzoni, testi comici e poetici alla ricerca del proprio naso rosso, della propria casa, del proprio posto nel mondo. Biglietti: bambini e ragazzi 6 euro - adulti 9 euro.



CHRISTIAN ALBERTO POLLI
divulgatore storico

SULLE ALI DELLA STORIA

«Milietto», sacrestano per mezzo secolo a San Bartolomeo



Vi voglio augurare buon anno parlandovi, oggi, di una **figura veramente storica per la nostra comunità non solo cristiana, ma anche cittadina**: il sacrestano **Emilio Sardi**, famigliarmente e con affetto conosciuto anche col soprannome di "Milietto". In questa occasione parlo, oltre che con la penna del ricercatore, anche con il cuore di un amico, in quanto io e lo storico sacrestano della chiesa di San Bartolomeo abbiamo avuto sempre un ottimo rapporto improntato alla più cordiale simpatia. Sono passati ormai mesi da quando lo intervistai, in un caldo pomeriggio estivo, nella sua casa ma, nonostante il tempo passato, l'impronta di quell'incontro è ancora solida e viva nella mia memoria. Lasciamo, però, come di consueto, le parole al diretto interessato che, con vivace prolissità e al contempo grande umiltà, ci ha raccontato un po' della sua vita personale e pubblica: **«Sono nato a Brugherio il 31 ottobre 1943, figlio di Giovanni** (il sindaco Giltri gli diede, per conto del Presidente della Repubblica, il titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto per aver partecipato alla guerra del '15-'18) e di **Marcellina Sala. La famiglia, di origine contadina e proveniente dalla Torrazza** (ove rimasi fino al 1961), era numerosa: eravamo 10 tra fratelli e sorelle, di cui 5 morti piccoli. Sono sopravvissuti, dal più anziano al più giovane: **Cesarina, Giulio, Andreina, io e Felice**. Mio padre, per mantenere la famiglia in quanto nessuno degli altri membri lavorava, da maggio a settembre **stipulò un appalto col Comune (stiamo parlando degli anni '50 quando era sindaco Antonio Meli) per innaffiare le strade** al mattino e al pomeriggio in quanto queste non erano asfaltate. Personalmente **ho cominciato a lavorare dall'età di 14 anni come prestatario presso i Santini**, con il compito di portare il pane ai clienti; nei ritagli di tempo libero, andavo tanto in chiesa. Dal 1954 ho iniziato a fare il chierichetto con **don Enrico Molteni**. Essendo sempre in chiesa capii che ero portato a fare questo servizio e, quando è arrivato **don Franco [Perlati, ndr]**, il mio predecessore come sacrestano, **Vittorio Teruzzi**, decise di lasciarmi tale incarico con il beneplacito del nuovo parroco ("parroco nuovo, sacrestano nuovo", mi disse Vittorio). Quando divenni il nuovo sacrestano nel 1959 non c'era ancora il contratto lavorativo, ma poi, nel 1960, venne stipulata la carta diocesana dei sacristi e il parroco dovette adeguarsi pagandomi regolarmente il salario. **Dal 1961 mi sono spostato a vivere in via Oberdan grazie agli uffici del parroco** che ha ricavato dei locali dell'Azione Cattolica, rimanendo ad abitare lì finché il parroco **don Giovanni Maraviglia** mi diede l'appartamento superiore della villetta interna sempre di via Oberdan perché aveva bisogno di quegli spazi ove precedentemente vivevo. Ritornando un passo indietro, **l'8 dicembre 1965 fu una data molto importante per me, in quanto si concluse il Concilio Vaticano II** e ci fu il rinnovamento liturgico. Se dal canto mio ero molto contento perché la messa era finalmente in italiano ed era rivolta al popolo, **don Franco, per avvicinare i fedeli alla nuova sensibilità liturgica, fece stampare tanti foglietti con sopra le parole nuove della messa in italiano con botta e risposta**. Come sai, sono stato sacrestano dal 1959 fino al 2020, ovvero per ben sessant'anni buoni e ho ricevuto sia l'attestato di riconoscenza da parte di papa Benedetto XVI, sia dal Comune che, nel 2017, mi ha insignito dell'onorificenza civica. Cosa posso dirti della mia esperienza come sacrestano per tutti questi anni? Sicuramente che **le emozioni erano tante e molte celebrazioni, sia funerali che matrimoni, mi hanno lasciato il segno nell'anima**: ho provato a vedere anche tre matrimoni e funerali al sabato! Partecipavo sia al dolore dei famigliari, ma anche alle tante gioie per i matrimoni, ma non per questo rimanevo indifferente a certe "licenze" durante la liturgia. Per esempio, **ho sempre amato l'ordine durante le celebrazioni**: la messa deve essere una cosa decorosa non solo per il celebrante e i chierichetti, ma anche per i fedeli che vi partecipavano. **Nei matrimoni, per esempio, guardavo in modo particolare la sposa che, se arrivava scollata**, le facevo notare che bisognava stare vestiti in modo appropriato nel luogo in cui ci si ritrova a celebrare un sacramento. Credo di averti detto tutto, Christian». E con questa frase concludiamo il primo articolo dell'anno, ricordando un uomo sia severo, pretenzioso ma anche comprensivo e, scusate se mi ripeto, molto umile.

PER CONTATTARCI



e-mail info@noibrugherio.it



whatsapp **389 82 21 145**



telefono **039 28 74 856**

Registrazione presso il Tribunale di Monza n. 1698 del 17 dicembre 2003

Direttore responsabile: Filippo Magni

Editore: associazione culturale Kairós via Italia 68, Brugherio tel. 039 28.74.856 info@noibrugherio.it

Progetto grafico: Elena Gulminelli Marco Micci

Pubblicità: cell. 347.2484754 inserzioni@noibrugherio.it

Stampa: SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l. stabilimento via Brescia 22 Cernusco s/N (Mi) tel. 02 92 10 47 10

Numero stampato in 7.000 copie

Per sostenere Noi Brugherio effettuare un versamento su c.c postale n. 7267751 intestato ad Associazione Kairós causale Sostegno Noi Brugherio oppure un bonifico bancario sul conto BancoPosta con iban IT 68 S 07601 0160000007267751



Noibrugherio tramite la FISC (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale.

Gioele Dix

LA CORSA DIETRO IL VENTO

DINO BUZZATI
O L'INCANTO DEL MONDO

drammaturgia e regia
Gioele Dix
con Valentina Cardinali

PREZZO D'INGRESSO

Primi posti 26 € - Secondi posti 22 €

Ridotto secondi 20 €

In vendita durante gli orari di apertura
della biglietteria

e on-line dal nostro sito

www.sangiuseppeonline.it

Tel. 039.2873485



A 50 anni dalla morte di Dino Buzzati, Gioele Dix dedica il suo nuovo spettacolo al grande scrittore bellunese, del quale è da sempre appassionato conoscitore ed estimatore.

Sotto il palazzo in cui abita un grande scrittore, piove dall'alto nel cuore della notte una pallottola di carta. Che cosa conterrà? Appunti senza importanza o versi indimenticabili da salvare? Da questo affascinante spunto, tratto da un racconto di Dino Buzzati, prende il via *La corsa dietro il vento*.

Lo spettacolo nasce dal desiderio di dare corpo teatrale alla prosa immaginifica di Buzzati, al suo stile inconfondibile e indimenticabile. Gioele Dix compone, con fine ironia, il complicato labirinto di desideri e fallimenti al quale, volenti o nolenti, siamo tutti destinati.

Un variegato mosaico di personaggi e vicende umane strabilianti e comuni al tempo stesso, nelle quali ogni spettatrice e spettatore potrà ritrovare tracce di sé: relazioni, esperienze, sentimenti, sogni e fantasie, anche le più segrete e inconfessabili.

Scrittore, giornalista, pittore, talento multiforme, Dino Buzzati è stato soprattutto un fine scrutatore d'anime. E la sua scrittura, insieme realistica e fantastica, corre fulminea al punto, ma non trascura mai l'eterna sospensione che caratterizza la nostra esistenza.

La corsa dietro il vento intreccia letteratura ed esperienza di vita. Attraverso Buzzati, Gioele Dix parla (anche) dei propri gusti, delle proprie inquietudini e delle proprie comiche insofferenze.

Come gli enigmatici protagonisti di un racconto buzzatiano, sul palco Gioele Dix e Valentina Cardinali fanno da guida al pubblico in un inedito viaggio teatrale, in equilibrio fra ombre e attese, illuminazioni e misteri, illusioni e risate.

MARTEDÌ 17 GENNAIO 2023 | ORE 21

Bottega
Santini
dal 1840



**SPESA
ONLINE**

SCARICA L'APP
OPPURE VAI SU
www.sigmaonline.it

14/01 SABATO

- Crespelle con funghi porcini
- Lasagnette con radicchio e formaggio
- Orecchiette con cime di rapa e salsiccia
- Pasta con 'nduja
- Trippa

- Arrotolato di vitello
- Polpettone di carne
- Arrosto di tacchino farcito
- Coniglio alla ligure
- Ossibuchi alla gremolata

- Polli allo spiedo con patate arrosto
- Stinchi di maiale



15/01 DOMENICA

- Lasagne classiche Santini
- Pizzoccheri al Bitto

- Arrosto di vitello con salsa bruna
- Cotechino con lenticchie di Castelluccio

- Patate al forno
- Verdure al vapore assortite



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13

Bottega Santini Sigma Brugherio @bottega_santini1840

